25 APRILE 1955
Vol. XIX ★ N. 113

WALT DISNEY

100 PAGINE - L. 80
PUBBL. QUINDICINALE

TOPOLINO



Vol. XIX - N. 113 - 25 Aprile 1955



MARIO GENTILINI
Direttore responsabile



Redazione - Amministrazione e Pubblicità:

ARNOLDO MONDADORI EDITORE
Via Bianca di Savoia, 20
MILANO
Tel.: 351.141 - 351.271
(otto linee con ricerca automatica della linea libera)



Stampa: Officine Grafiche
ARNOLDO MONDADORI EDITORE
Verona



Pubblicazione autoriz. Spediz. in abbon. postale gruppo 2°. Il materiale Disney contenuto nel presente periodico, è pubblicato per concessione della S. A. I. *Creazioni Walt Disney*, Milano, Via Ugo Foscolo n. 8



SOMMARIO

Fasc. V pag.

ABBONAMENTI

TOPOLINO

ITALIA: Annuale L. 1.800 - Sem. L. 920
ESTERO: » » 3.000 - » » 1.600

ALBI D'ORO

ITALIA: Annuale L. 2.400 - Sem. L. 1.300
ESTERO: » » 3.200 - » » 1.800

Inviare vaglia postale a: ARNOLDO MONDADORI EDITORE, Via Bianca di Savoia, 20 - Milano - oppure effettuare versamento sul Conto Corrente Postale 3/34552 intestato a: ARNOLDO MONDADORI EDITORE.

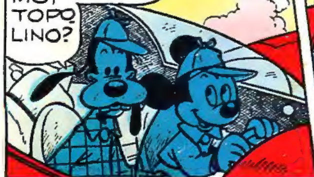
A Milano gli abbonamenti si possono sottoscrivere presso il negozio MONDADORI PER VOI, Corso Vitt. Em. 34, tel. 705832.

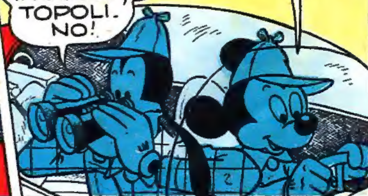
Per il cambio di indirizzo inviare L. 40.

PRINTED IN ITALY

TOPOLINO
e il MISTERO DI ROCCA CIVETTA








NON NE VEDI? STRANO! DAMMI UN MOMENTO IL CANNOCCHIALE!


HAI RAGIONE! GUARDA CHE STRANE DIMENSIONI HA QUEL MAGAZZINO!
LA STAZIONE, SEMBRA UNA CASETTA DA BAMBOLA, AL SUO CONFRONTO!


GLI INDIANI DOVRANNO TESSERE GIORNO E NOTTE, PER TENER RIFORNITO UN MAGAZZINO SIMILE!


ED AVRANNO CERTAMENTE AUMENTATO I PREZZI!
IN QUESTO CASO, COMPREREMO AL VILLAGGIO INDIANO PIU' VICINO!


ECCO IL VILLAGGIO!
GIÀ! STRINGI LA CINGHIA! SI SCENDE!


POCO DOPO, AL VILLAGGIO INDIANO...
NON SI VEDE ANIMA VIVA!
GUARDA TUTTI QUEI CARTELLI!


STRANO: TUTTI PORTANO LA SCRITTA "VENDESI"!

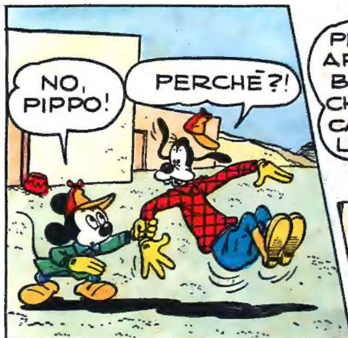

PIPPO! QUI GATTA CI COVA!
VENDESI


PERCHÈ?
PERCHÈ I NAVAHO-HO NON HANNO **MAI** ABBANDONATO LE LORO TER. RE! LE ABITA NO DA SECO_ LI!


ALLORA SONO ANDATI TUTTI A VIVERE IN QUEL MAGAZ_ ZINO!
ANDIAMO_ CI SUBITO! PRIMA PE. RO' VOGLIO LEGGERE QUEL CAR. TELLO!


COSA NE PENSI, TOPOLI. NO?
EHM... EHM...
VENDESI QUESTO STABILE PER MERAVIGLIOSO SOGGIORNO INVERNALE
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A BUNKUM PRESSO MAGAZZINO INDIANO


CORRI, PIPPO! ANDIAMO A TROVARE IL SIGNOR BUNKUM!
GLI DOMAN DEREMO DOVE SO. NO FINITI GLI INDIANI!
VENDESI
3


NO, PIPPO!
PERCHÈ?!


PERCHÈ, SE SI VUOLE APPRENDERE QUALCOSA, BISOGNA TENER CHIUSA LA BOCCA E APERTE LE ORECCHIE!
TI SEI SPIEGATO PERFETTAMENTE!


QUINDI, SI FARÀ FINTA DI NULLA! SI AGIRÀ CON NATURALEZZA!
DA INVESTO... DA INVISTI... DA INVESTIGATORI!

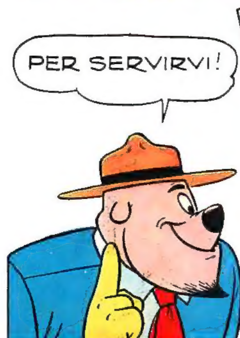

ESATTAMENTE! SIAMO DUE **TURISTI** IN CERCA DI UNA COPERTA!
TI SEGUO!

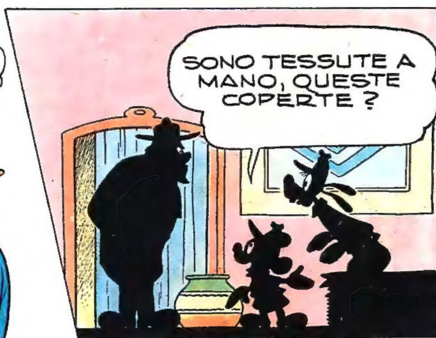

POCO DOPO...
DOVREBBERO ESSERCENE A CENTINAIA DI COPERTE!
IL MAGAZZINO INFATTI È ENORME, MA NON VEDO GLI INDIANI!
ENTRIAMO, PIPPO!


NON CE N'È NEMMENO UNO!
ZITTO! PSST! PSST! RICORDATI LE MIE PAROLE!


QUESTA COPERTA SARÀ AUTEN-TICA?
È MEGLIO DOMANDARLO AL SIGNOR BUNKUM!


ECCELLENTE IDEA! CHE COSA DESIDE-RATE, SIGNO-RI?
SIE... SIETE IL SIGNOR BUNKUM?


PER SERVIRVI!


SONO TESSUTE A MANO, QUESTE COPERTE?


MA NATURALMENTE! A MANO, DAGLI INDIANI DEL LUO-GO!
NON NE ABBIA-MO VISTO NEMME-NO UNO!
NON C'È OMBRA DI IN-DIANO NEPPU-RE AL VILLAG-GIO!


AH! SIETE DUNQUE STATI AL VILLAG-GIO!
SÌ! E L'ABBIA-MO TROVATO TUTTO IN VENDITA!
5


GLI INDIANI, VEDETE, HANNO DECISO DI ALLEVAR BESTIAME E MI HANNO AFFIDATO L'INCARICO DI VENDERE LE LORO COPERTE!
CHISSÀ QUANTE NE HANNO LASCIATE, SE AVETE DOVUTO COSTRUIRE UN MAGAZZINO COSÌ GRANDE!


GIÀ! E SONO LIETO DI DIRVI CHE FACCIO UNA GRANDE QUANTITÀ DI SOLDI... PER I CARI NAVAHO-HO! EH EH EH!
MI SERVE UNA COPERTA, MA HO DIMENTICATO I SOLDI IN AMERICA!


TORNATE QUANDO CREDETE, RAGAZZI! SARÒ LIETO DI SERVIRVI!


E, APPENA I NOSTRI AMICI SE NE VANNO...
EHI!.. TRE OSSA!
SÌ, CAPO!


DUE FICCANASO DA TURISMO GIUNTI IN AEREO MI HANNO FATTO DOMANDE SOSPETTE! AVVERTI LA GUARDIA A ROCCA CIVETTA CHE LI METTANO IN FUGA!
SUBITO!


FUORI FRATTANTO...
PIPPO, HO VISTO IL DISEGNO CHE SIGNIFICA PERICOLO INTESSUTO SU QUELLE COPERTE! GLI INDIANI NAVAHO-HO CI CHIEDONO AIUTO!
EHI TOPOLINO!
6


EBBENE?
HO VISTO UNA COSA STRANISSIMA!


ROCCA CIVETTA MI HA STRIZZATO L'OCCHIOLINO!
NON DIRE SCIOCCHEZZE!


BE', GUARDA ANCHE... OOOHHH!
CHE TI PIGLIA, ORA?


MI HANNO USTIONATO IL FONDO DELLA SCHIENA!
E' VERO! TI HANNO BRUCIATO IL FONDO DEI PANTALONI!

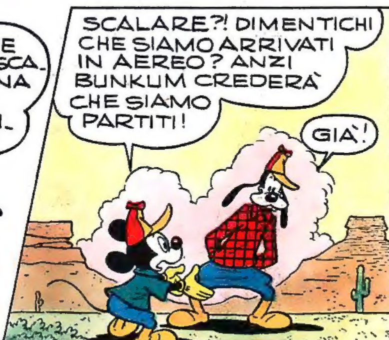

AAAHHH!
HAI SENTITO?


E DICI DI AVER VISTO **ROCCA CIVETTA** FAR L'OCCHIO DI TRIGLIA?
SI'! GUARDA! LO STA RIFACENDO!
7


E' IL SOLE CHE SI RIFLETTE SU DI UNO SPECCHIO!
ALLORA LASSU' C'E' QUALCUNO!


GIA'! TENTANO DI METTERCI IN FUGA, SPAVENTANDOCI!
NON SANNO CHE NON E' MOLTO FACILE!


DOBBIAMO SALIRE LASSU' A INVESTIGARE!
MA COME SI FA A SCALARE UNA PARETE COSI' RIPIDA?


SCALARE?! DIMENTICHI CHE SIAMO ARRIVATI IN AEREO? ANZI BUNKUM CREDERA' CHE SIAMO PARTITI!
GIA'!


INVECE, QUANDO SAREMO IN QUOTA, SPEGNEREMO IL MOTORE E PLANEREMO ALLA CHETICHELLA IN CIMA AL PIANORO!


A SERA, NELL'UFFICIO DI BUNKUM...
GUARDA QUANTO ABBIAMO INCASSATO DAI TURISTI DELL'ULTIMO TRENO DEL POMERIGGIO!
SAREMO RICCHI, TRA BREVE!
8


RISPONDI! E'IL TELEFONO!
DRING! DRING! DRING!


RAPPORTO DA ROCCA CIVETTA! UN AEREO E'ATTERRATO SUL PIANORO!
EH?!
CHE?!


FRATTANTO, ALTO SOPRA IL PIANORO...
BUNKUM NON IMMAGINERÀ MAI CHE SIAMO SCESI QUI!

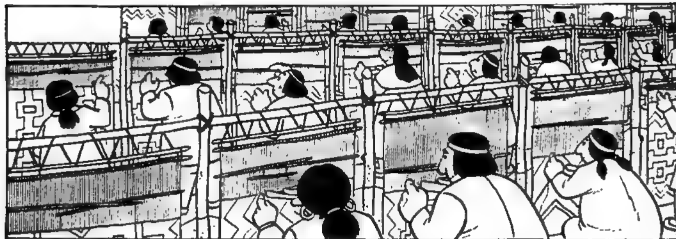

CHE COSA PENSI DI TROVARE SUL PIANORO?


NON SO, PIPPO! PRIMA DELL'ALBA AVREMO RASTRELLATO TUTTO!


E COMINCE-
REMO SUBI-
TO DA
ROCCA
CIVETTA!
SI VEDE
MAGNIFI-
CAMENTE
CON QUESTO
CHIAR DI LU-
NA!
A PATTO DI TENERE
GLI OCCHI BENE
APERTI!
BLAM!


STAVO PER
PASSARE TRA
QUEGLI ALBE-
RI, QUANDO HO
BATTUTO CON-
TRO UN OSTACOLO!
OSTACO-
LO?! E'
UNO SCHER-
MO DI STOF-
FA DIPINTA!
SENTI DEI RUMORI
SOSPETTI?
CLAC!
CLAC!
CLIC!
CLICT!
CLACT!


PROVENGONO
DALL'AL-
TRA PAR-
TE!
PRATICHE-
REMO UNA
FESSURA PER
DARE UN'OCCHIA-
TA!
RIP!
GUARDA!
TUTTA LA TRIBU'
E' AL LAVORO...
E TESSE COPERTE!
10



Come appare la scena...






VOLETE DIRCI, GRANDE CAPO, PERCHE' VI SIETE RITIRATI A LAVORARE QUASSU'?
SIAMO SALITI PER IL SENTIERO SEGRETO...


... PERCHE' IL VILLAGGIO ESSERE PERICOLOSO PER NOI POVERI INDIANI!
IN CHE SENSO?


TRA POCO GRAN FIUME **OKI-SOKI** INONDERA' TUTTO IL VILLAGGIO!
CHI VE L'HA DETTO, CAPO?


GRANDE SCIENZIATO GOVERNATIVO GIUNTO AL VILLAGGIO!
E COME SI CHIAMAVA IL GRANDE SCIENZIATO?


SIGNOR **BUNKUM**!
LO IMMAGINAVO!


EGLI MOLTO BUONO UOMO!
E VOI GLI TESSETE UNA GRANDE QUANTITÀ DI COPERTE!


DOBBIAMO TESSERNE GIORNO E NOTTE, PERCHE' ADESSO CI BI MOLTO CARI!
AH, SI'?!


SI', PURTROPPO! COSI' DICE BUNKUM!
E LE COPERTE SONO SCESE DI PREZZO, VERO?


COSI' IL CAPO DEI NAVAHO-HO E' MOLTO GRATO A BUNKUM!
ASCOLTAMI, CAPO! BUNKUM E' UN FIOR DI TRUFFATORE NON UNO SCIENZIATO, E TE NE DARO' LA PROVA!


PIPPO! DAMMI LA FOTO CHE ABBIAMO SCATTATO AL VILLAGGIO!
FANTASTICA QUESTA MACCHINA CHE SCATTA E SVILUPPA ALL'ISTANTE!


LEGGI! SU TUTTE LE CASE C'E' IL CARTELLO **VENDESI**!
E SI ARRICCHISCE VENDENDO LE VOSTRE COPERTE!


DUNQUE, IL FIUME NON STRARIPA E NON ALLAGA IL VILLAGGIO?!
NO! BUNKUM VE L'HA FATTO CREDERE PER IMBROGLIARVI!
13


BUNKUM UOMO CATTIVO! NOI CATTURARE BUNKUM!


BENE, CAPO! NOI ANDIAMO IN VOLO A CHIA. MARE LO SCE. RIFFO!
BENISSIMO!


DOMANI POTRETE TORNARVENE TUTTI AL VILLAGGIO!


IO NON CI CREDO!
BUNKUM!
GULP... CHE VOLETE?


DOMANDARVI UN PIACERE SOLTANTO! FATE CENTO PASSI A SINI. STRA!
CENTO PASSI?


SE NON CHIEDETE ALTRO, VI SERVO SUBITO!
FERMO, PIPPO!
14


VENTI PASSI E... PRECIPITI NELL'ABISSO!
EHI!


QUI CI VUOLE DECISIONE! DIAMOGLI UNA SPINTA E SPERIAMO CHE CADA AL DI LÀ DELLA CORTINA, DOVE DICO IO!

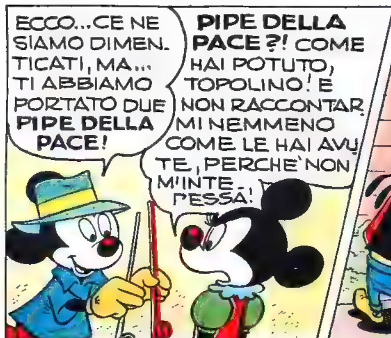

PRENDI QUESTA, BUNKUM!
RIP!


È CADUTO IN UN TELAIO, PROPRIO COME SPERAVO! EVVIVA!
GRAZIE, PICCOLO VISO PALLIDO! TESSEREMO BUNKUM IN COPERTA COSÌ SCERIFFO POTRÀ ARRESTARLO!


INFATTI...
ECCO BUNKUM, CAPO! INTESSUTO E BEN LEGATO!
VI SIAMO MOLTO GRATI DI AVER CATTURATO LA BANDA BUNKUM!


TI PREGO, ACCETTA DUE ANTICHE PIPE DELLA TRIBÙ, O SALVATORE DEL POPOLO NAVAHO-HO!
TROPPO BUONO, CAPO! TROPPO BUONO!


E, AL TERMINE DEL LORO VOLO, I NOSTRI AMICI RITORNANO DA MINNI...
CIAO, MINNI! ECCOCI DI RITORNO!
SALVE, RAGAZZI! MI AVETE PORTATO LA COPERTA INDIANA?
EHM... GULP...
15

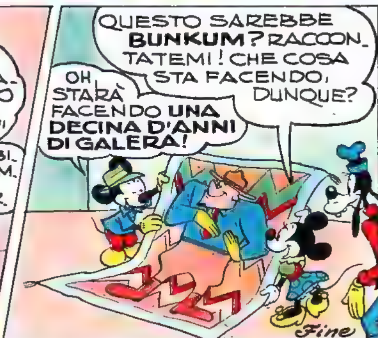

ECCO...CE NE SIAMO DIMENTICATI, MA... TI ABBIAMO PORTATO DUE PIPE DELLA PACE!
PIPE DELLA PACE?! COME HAI POTUTO, TOPOLINO! E NON RACCONTARMI NEMMENO COME LE HAI AVUTE, PERCHÈ NON M'INTERESSA!

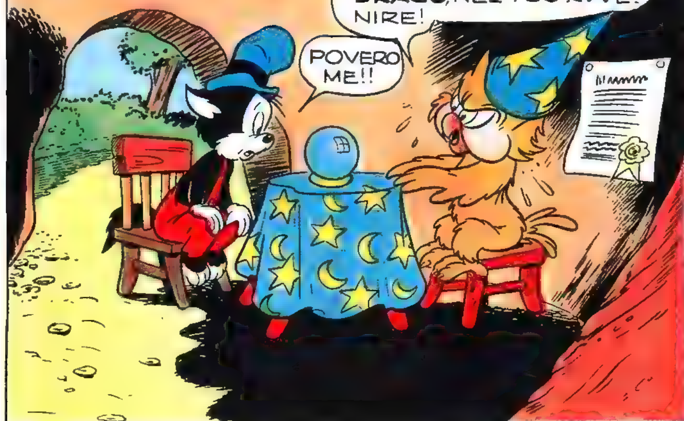

UN MOMENTO! HANNO SUONATO ALL'INGRESSO!
DRING! DRING!


SIAMO IN UN BEL GUAIO, PIPPO!
NON CREDO CHE LA NONNA FUMI... NEMMENO LE PIPE DELLA PACE!

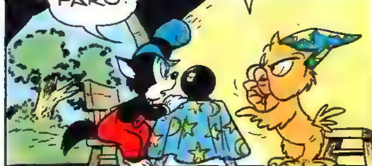

IL POSTINO MI HA LASCIATO QUESTO PER VOI! DICE CHE NON ERAVATE IN CASA!
UN DONO DEL NOSTRO AMICO, LO SCERIFFO!


DICE: "VI SERVE LA COPERTA SULLA QUALE GLI INDIANI HANNO INTESSUTO BUNKUM?"
EH?!
VOI COMBINATE SEMPRE SCHERZI!


QUESTO SAREBBE BUNKUM? RACCONTATEMI! CHE COSA STA FACENDO, DUNQUE?
OH, STARÀ FACENDO UNA DECINA D'ANNI DI GALERA!
Fine


Il lupo cattivo e il DRAGO VOLANTE
di WALT DISNEY
UH! OHHH! NON VORREI ESSERE NEI TUOI PANNI, LUPETTO! VEDO UN **DRAGO**, NEL TUO AVVENIRE!
POVERO ME!!


QUANDO E DOVE COMPARIRÀ, FRATEL GUFO?


NON LO SO! LA SFERA DI CRISTALLO SI È IMPROVVISAMENTE OSCURATA! PERÒ TI CONSIGLIO DI STARE IN GUARDIA, LUPETTO!
LO FARÒ! LO FARÒ!


UN DRAGO! MAMMA MIA! SENZA NEMMENO SAPERE DA DOVE BALZERÀ FUORI!


CIAO, LUPETTO!
IHHH!


OH, FRATEL CONIGLIETTO! PER UN MOMENTO HO TEMUTO CHE TU FOSSI IL DRAGO DEL MIO AVVENIRE!
UN DRAGO? VUOI DIRE QUELLE ROBE CHE SOFFIANO FUOCO DAL NASO E MANGIANO LE CREATURE VIVE?!


CE NE SONO FORSE DI ALTRI TIPI?
NO!


ADDIO, LUPETTO! NON MI PIACE RIMANERTI VICINO MENTRE ASPETTI IL DRAGO!
NON POSSO DARGLI TORTO!


MA IO SONO COSTRETTO A RIMANERMI VICINO! FORSE SE CORRO A CASA, IL BABBO MI DIFENDERÀ!
2


OH, POVERO ME! NON E' IN CASA! CHI SA DOV'È ANDATO?!


HO TROVATO! ANDRÒ A RIFUGIARMI DAI TRE PORCELLINI! NEMMENO UN DRAGO SAREBBE IN GRADO DI ENTRARE A FORZA NELLA LORO SOLIDA CASA!
?


IL BABBO E' IN SOLAIO ALLA RICERCA DI UN NUOVO TRAVESTIMENTO.
UHM... CHI SA PERCHÈ LUPETTO CORRE-VA COSÌ?!
TRAVESTIMENTI


OH, BAH! NON HO TEMPO DI OCCUPARMI DI LUI! HO COSE PIÙ SERIE PER LA TESTA! EH EH!


INTANTO...
MA CERTO CHE PUOI RESTARE DA NOI TUTTO IL TEMPO CHE VORRAI, LUPETTO!
GRAZIE, GIMMI!


PERÒ TEMO CHE CAMBIERAI IDEA QUANDO SAPRAI QUEL CHE MI HA DETTO FRATEL GUFO!
3


NEL MIO AVVENIRE C'E' UN DRAGO! FORSE STA GIÀ PER ARRIVARE!
AH, AH AH! AVETE SENTITO? UN DRAGO!


QUESTA E' BUONA, LUPETTO!
IL TUO BABBO DEVE AVERTI NARRATO TROPPE FAVOLE!


NO! È LA VERITÀ!
SICURO! NULLA PUÒ SPAVENTARE TIPI COME NOI!
AH AH! NON RIUSCIRAI A SPAVENTARCI CON LA FAVOLA DEL DRAGO! NOI ANDIAMO FUORI A GIOCARE!


OOH!
UHH!


IHHH! INDOVINA CHI C'È!
INDOVINA!
SLAM!
IL DRAGO?!


SI! SI! UN DRAGO! E ADESSO, CHE COSA SI FA?
4


IO ESCO ALL'APERTO! NON È GIUSTO CHE VI COINVOLGA NEI MIEI GUAI!
SCIOCCHEZZE! TU RESTERAI QUI, INVECE!


QUESTA È PROPRIO L'OCCASIONE PER SPERIMENTARE LA MIA NUOVA INVENZIONE! SE FA EFFETTO SU UN DRAGO, A MAGGIOR RAGIONE CI PROTEGGERÀ DAGLI ASSALTI DEI LUPI CATTIVI!


E, ALL'ESTERNO...
EH EH EH! HO SCELTO UN MAGNIFICO TRAVESTIMENTO! SE OGGI NON FACCIO FUORI I TRE PORCELLINI, NON VOGLIO PIÙ CHIAMARMI EZECHIELE LUPO, ALIAS LUPO CATTIVO!

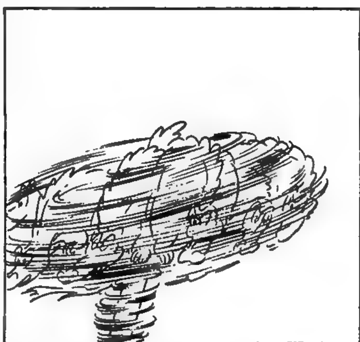

LA CARTUCCIA INCENDIARIA CHE HO SISTEMATO NELLE NARICI BRUCERÀ FACILISSIMAMENTE LA LORO PORTA DI CASA!


AH AH! VEDENDO UN DRAGO, PERDERANNO I SENSI PER LO SPAVENTO, ED IO POTRÒ CATTURARLI SENZA SCOMODARMI!
SALVE
5


VUUF!
ROAR-R!


ATTENZIONE! STA FORANDO LA PORTA CON LE FIAMME! QUE-STA È LA NOSTRA FINE, GIMMI!
NON TEME-RE! ORA METTO IN FUNZIONE LA MIA IN-VENZIO-NE!


COSA DIAVOLAC-CIO?!
LO VEDI?! È UN DRA-GO VOLAN-TE!
VOOM!




AH AH! ORA SEMBRA UN PALLONE GONFIATO!
ZING!
6


OH, RAGAZZI! CHE ATTERRAG. GIO!
BOOM!


PUOI SCOMMETTERE CHE IL DRAGO NON SI FARÀ MAI PIU' VEDERE. GUARDA COME CORRE!


GRAZIE, AMICI! MI AVETE SALVATO LA VITA! E QUANDO AVRÒ PARLATO AL BABBO DELLA VOSTRA INVENZIONE, POTRETE ESSER SICURI CHE NON SI AVVICINERÀ MAI PIU' A CASA VOSTRA!
SARÀ MEGLIO PER LUI!

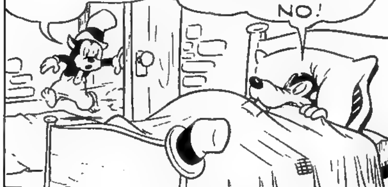

PUOI DIRGLI CHE, SE SI AVVICINASSE, AVREBBE LO STESSO TRATTAMENTO!
NON PREOCCUPATEVI! RESTERÀ ALLA LARGA!


SPERO CHE ADESSO IL BABBO SIA IN CASA. SONO IMPAZIENTE DI RACCONTARGLI LA STORIA DEL DRAGO!


LUPETTO, CHE COSA E' ACCADUTO?! POC'ANZI HO VISTO UN DRAGO CHE SCAPPAVA COME UN CERVO!
EH EH!
7


I MIEI AMICI PORCELLINI LO HANNO SCARAVENTATO VIA PER SEMPRE DAL MIO AVVENIRE!


DANNAZIONE! NON POSSO APRIRE LA CERNIERA LAMPO! E PER DI PIÙ STA ARRIVANDO LUPETTO! NON POSSO FARMI VEDERE TRAVESTITO COSÌ!


BABBO! COSA FAI A LETTO A QUEST'ORA?
EHM... MI SENTIVO UN POCHINO STANCO, FIGLIO MIO... E HO PENSATO DI FARE UN SONNELLINO!


T'AIUTERÒ AD ADDORMENTARTI NARRANDOTI UNA STORIELLA NUOVA DI ZECCA! ANZI, UNA FIABA CHE MI È ACCADUTA POCO FA...


Così...
... E ... ZUUUM! IL DRAGO È PARTITO PER L'ARIA, ATTERRANDO POCO DOPO CON UN ORRIBILE TONFO! EH EH! CHE NE DICI DELLA MIA FIABA, BABBO?
DIVERTENTE! PROPRIO DIVERTENTISSIMA!
BAH!
Fine

TOPOSPORT

DAI NOSTRI INVIATI SPECIALI PIPPO E PAPERINO

Tiratore scelto

Bravo, Bettini; sei nel gruppo di testa dei tiratori scelti della Serie A, dietro Nordahl. Di' un po': quando hai cominciato a cannoneggiare?

— Da ragazzo, prendendo a calci una palla di stracci. Nell'andare a scuola, mi divertivo a « scalciare » coperchi di scatole di lucido da scarpe, rompendomi le scarpe e buscandomi i rimbrotti dei miei cari. Dovevo avere la vocazione del centroattacco, perché cercavo di fare centro con sassi, noccioli e lattine nei chiusini delle fognature.

— E quando sparasti in una vera porta?

— Nel 1947, giocando nella squadra del mio paese, Villanuova di Brescia. Nel campionato ragazzi mi classificai primo cannoniere, con circa 40 gol. L'anno successivo, partecipai al campionato di prima Divisione, segnando trenta punti.

— Gol a valanghe. E poi?

— Nel 1951 passai nel Brescia, e feci 21 reti, secondo dei tiratori scelti, dietro Bertoni III. Poi passai alla Roma che era scivolata in B: in una ventina di partite, dieci gol. La Roma risalì in A e io andai in prestito al Palermo dove potei giocare anch'io in A. Il mio esordio avvenne con la Juventus: uno a uno, e il punto per il Palermo aveva il mio nome.

— I debutti ti portano fortuna!

— Nel Palermo, a causa del servizio militare non giocai in tutte le giornate, ma totalizzai egualmente nove reti. Nella stagione 1953-54 tornai nella Roma, riserva del nazionale Galli: nelle finali undici partite, nove punti. Infine l'anno scorso, per non creare dualismi...

— Già, c'erano due... Galli nel pollaio romanista.

— Fui ceduto all'Udinese. E proprio qui segnai il più bel gol della mia carriera. Giocavamo col Milan, a Milano, e stavamo perdendo due a uno, quando, a pochi istanti dalla fine, su una punizione battuta dalla destra, la palla mi pervenne in traiettoria tesa a circa quattro metri dall'area di rigore. Smorzatala col petto, mentre stava cadendo, al volo, di sinistro, la calciai violentemente, eludendo l'entrata di un difensore milanista. La palla, sorvolando la massa dei giocatori, infilò un angolo alto della porta di Buffon. Pareggio! E l'arbitro fischiò la fine della partita.



Lorenzo Bettini

LE SQUADRE DI CALCIO — IL CATANIA

Ecco la squadra di Dumbo! Il Catania ha infatti per emblema un elefante, simbolo della gloriosa città siciliana. Davvero poderosa e sicura, come quella di un elefante, è stata la marcia di ascesa del Catania, sorto nel 1946. Cominciò in serie C, e nel 1949 saliva in B. E l'anno scorso, vincendo il campionato cadetto, fu promosso in A. È stato un bel successo, e il Catania si è battuto brillantemente sui campi più famosi e contro gli squadroni più pericolosi della Penisola. Presidente, dottor Giuseppe Rizzo; allenatore, Piero Andreoli. Colori: maglia rosso-azzurra a strisce verticali; calzoncini blu.



VASCO BRAVETTI
terzino sinistro, nato a Terni nel 1924 e cresciuto nella Ternana. Altezza m. 1,76, peso kg. 76.



VITTORIO GHIANDI
centravanti, da Genova Rivarolo, 1927, già nel Genoa, venuto in luce nel Como. M. 1,78. Kg. 75.



KARL A. HANSEN
mezz'ala e mediano laterale, 1921, danese, importato dall'Atalanta nel 1949. Alt. 1,80. Kg. 80.



KARL H. SPIKOFSKI
ala e interno, nato a Essen (Germania) nel '27, proveniente da Roubaix. Altezza m. 1,71. Kg. 70.



UMBERTO BONIARDI
terzino e centromediano, da Milano, nato nel 1927, già nella Gallaratese e nel Como. M. 1,83, kg. 80.



MICHELE MANENTI
mezz'ala ambidestra da Milano, 1928, cresciuto nel Milan; poi nel Modena. M. 1,73. Kg. 74.



JONE SPARTANO
mezz'ala e mediano, da Castellammare di Stabia, 1927, già nel Napoli e alla Roma. M. 1,78, kg. 76.

EZIO BARDELLI, portiere, milanese, 1930, già nel Milan. M. 1,80, Kg. 75.

NICOLA FUSCO, mediano, romano, 1924, già nella Roma. M. 1,69, Kg. 66.

NINO MALINVERNI, mediano, vercellese, 1926. Altezza 1,72. Kg. 70.

FERRUCCIO SANTAMARIA, centromediano da Maddaloni (Napoli).

FRANCO BASSETTI, ala, da Romano Lombardo, 1928. M. 1,60. Kg. 63.

CLEMENTE GOTTI, mezz'ala, da Ponte San Pietro (Bergamo), 1930.

RENATO CATTANEO, ala, Rovellasca di Como, 1923. M. 1,69. Kg. 69.

GIANO PATTINI, portiere, da Secondo Parmense, 1921. M. 1,73. Kg. 72.

ANTONIO SEVESO, portiere, Bollate (Milano), 1933. M. 1,70. Kg. 75.

ARALDO PIROLA, terzino, Sesto San Giovanni, 1928. M. 1,70. Kg. 69.



I BOLIDI
DELLE 1000 MIGLIA

Il 30 aprile e il primo maggio, sulle strade dell'Italia settentrionale e centrale, sfrecciano i bolidi della Mille Miglia, coppa «Franco Mazzotti», organizzata dall'Automobile Club di Brescia. È la ventiduesima edizione della grande corsa internazionale di velocità, lanciata nel 1927 da Franco Mazzotti, Renzo Castagneto, Aymo Maggi e Giovanni Canestrini. Il percorso è esattamente di 1597 chilometri, e valica due volte l'Appennino. In alcuni tratti, si corre ad oltre 180 chilometri, su strade comuni, libere al traffico.

Memorabile è la gara del 1930, per il duello fra Achille Varzi e Tazio Nuvolari. Questi, partito dieci minuti dopo il rivale, a Firenze era virtualmente in testa, ma poi Varzi si avvantaggiò. A Roma, i due erano come alla partenza da Brescia, e così rimasero fino a Porto Recanati, quando Nuvolari attaccò.

Varzi correva verso il traguardo, sicuro della vittoria, allorché a Desenzano sentì alle spalle il segnale di Nuvolari che gli chiedeva il passo. I due grandi rivali lottarono nella notte, sotto la pioggia, in un fantastico duello, fino a che Nuvolari passò e giunse vittorioso al traguardo di Brescia.



Il conte Giannino Marzotto di Valdagno, primatista delle Mille Miglia, insieme a Crosara, nel 1953, con la media di km. 142,347. (Non si calcola la media di 166 raggiunta da Hanstein nel 1940, in circuito piano, fra Brescia e Mantova). Giannino Marzotto batté, in un avvincente finale, Fangio-Sala, superandoli di 12 minuti.

I VINCITORI

1927	Minoia - Morandi	media or.	Km.	77
1928	Campari - Ramponi	»	»	84
1929	Campari - Ramponi	»	»	89
1930	Nuvolari - Guidotti	»	»	100
1931	Caracciola - Sebastian	»	»	101
1932	Borzacchini - Bignami	»	»	109
1933	Nuvolari - Compagnoni	»	»	108
1934	Varzi - Bignami	»	»	114
1935	Pintacuda - Della Stufa	»	»	114
1936	Brivio - Ongaro	»	»	121
1937	Pintacuda - Mambelli	»	»	114
1938	Biondetti - Stefani	»	»	135
1940	Hanstein - Baumer (circ.)	»	»	166
1947	Romano - Biondetti	»	»	112
1948	Biondetti - Navone	»	»	121
1949	Biondetti - Salani	»	»	131
1950	G. Marzotto - Crosara	»	»	123
1951	Villoresi - Cassani	»	»	121
1952	Bracco - Rolfo	»	»	128
1953	G. Marzotto - Crosara	»	»	142
1954	Alberto Ascari	»	»	139



IL PERCORSO DELLA XXII MILLE MIGLIA

CAMPIONE DEL MONDO



EDOARDO MANGIAROTTI

Gli Amici di Emilio Colombo hanno assegnato l'undicesima medaglia d'oro al valore sportivo, al campione Edoardo Mangiarotti, con la seguente motivazione: « Schermidore insigne, campione olimpionico (Helsinki), campione del mondo di spada al Lussemburgo (1954), vincitore per tre volte consecutive della Coppa Monal, per vent'anni difensore del fulgido prestigio delle nostre armi, fiorettista emerito, ha ripetutamente fatto parte della squadra azzurra, esempio a tutti di alto spirito sportivo, seguendo la via tracciata dal padre, olimpionico e valoroso maestro che ha dato all'Italia brillanti campioni ».

Edo Mangiarotti è nato nel 1919 a Renate Veduggio (Milano) in una famiglia di famosi schermidori. Il babbo, maestro Giuseppe, fu per parecchi anni campione di spada, e la mamma, vinse molte gare, fra cui, nel 1932, l'Olimpiade della Grazia. E schermidori di grande valore sono pure i fratelli di Edo, Dario, maestro di scherma, e Mario, medico.

Edo è alto 1,76 e pesa 70 chili. È dottore in scienze economiche.

MANCINO PER FORZA

Spesso mi sento domandare perché sulla pedana tiro con la sinistra. Ecco, sono un mancino per forza. Ho cominciato a tirare di scherma con la dritta, a otto anni, nella sala paterna, insieme ai miei fratelli. Due anni dopo, il babbo, notando che tutti noi eravamo destri, disse che uno doveva diventare mancino, perché i mancini sono più pericolosi.

Facemmo una specie di torneo fraterno: il babbo giudicò che io avessi maggiori attitudini degli altri, e così, per suo ordine, divenni mancino in competizione, nonostante che fossi ambidestro in sala e destro nel mangiare e nello scrivere.

Mi capitò bella durante la finale dei campionati mondiali di fioretto a Stoccolma. In un corpo a corpo, mi produssi la lussazione della seconda falange dell'indice della mano sinistra che, per un travaso sanguigno, si gonfiò. Subito il prof. Arienti, che si trovava a Stoccolma, mi prodigò cure speciali. Ma la mia mano non avrebbe potuto impugnare il fioretto nelle gare del giorno seguente. Ritirarmi? No. E allora decisi di battermi con la destra.

Salii dunque in pedana, avendo di fronte il campione svedese Ericson, e mi misi a tirare con la dritta. Ma dopo poche battute, il mio avversario scese dalla pedana, si levò la maschera e disse, risentito:

« Io devo tirare con Mangiarotti, che è mancino. Ho invece di fronte un destro ».

E protestò come se si fosse tentata una sostituzione di persona. Ma io lo rassicurai di essere proprio il Mangiarotti con cui egli doveva battersi, e che di cambiato c'era soltanto il fatto che io tiravo con la dritta perché la sinistra era gonfia. Riprendemmo la gara e io vinsi anche di destro.

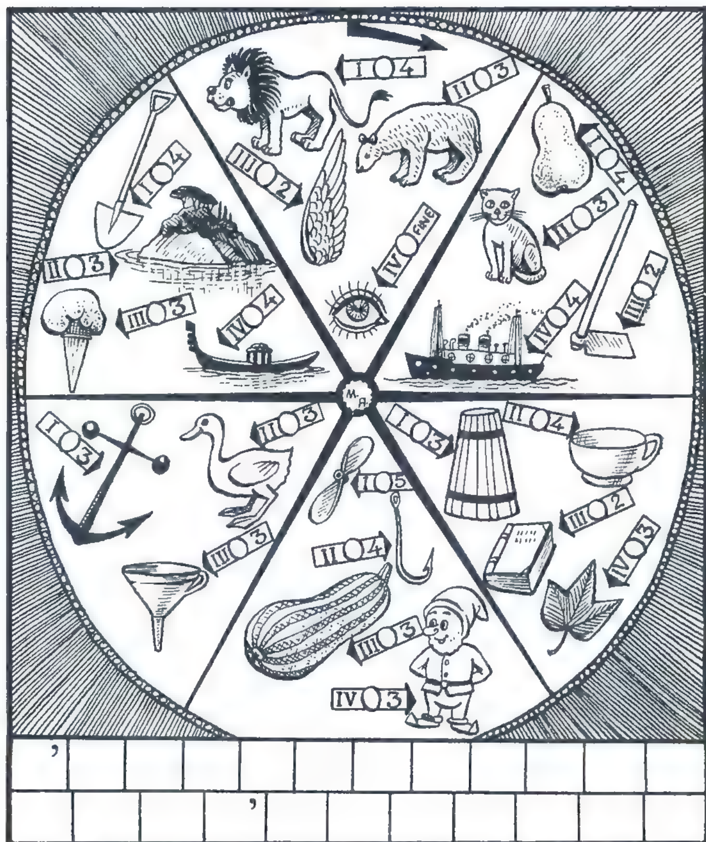
Edoardo Mangiarotti

ACCOPPIAMENTI

Ad ogni parola della prima colonna ne corrisponde una, sulla seconda colonna, di significato opposto. Naturalmente, le parole delle due colonne non sono messe nello stesso ordine. Paperino ha avuto l'incarico di unire con una riga le varie coppie di parole di significato opposto. Ma... dopo aver tracciato due righe, si è arenato!... Provate a dargli una mano!

DENTRO	FREDDO	CATTIVO	LÌ
SCURO	AMARO	SBAGLIATO	ASPRO
MOLLE	FINE	PRIMO	ASCIUTTO
VECCHIO	ADDORMENTATO	LAVORO	TROVATO
TRISTE	GAIO	MOLTI	POCHI
SVELTO	GIOVANE	SCIOCCO	SCALTRO
CALDO	LENTO	UMIDO	ULTIMO
INIZIO	LUCE	QUI	GIUSTO
SVEGLIO	FUORI	LISCIO	OZIO
DOLCE	DURO	PERDUTO	BUONO

i Giochi di Paperino



(FIG. A)

GIROTONDO

(vedi fig. A)

Partenza dal LEONE. Fare un segno nel cerchietto a metà della freccia che lo indica e, partendo dal settore successivo (nel senso indicato dalla freccia), eseguire tanti passi quanti indicati dal numero posto a destra del cerchietto stesso (4).

Cercare nel settore d'arrivo la figurina la cui freccia reca il NUMERO ROMANO più basso, fare un segno nel relativo cerchietto (posto a destra del numero romano stesso) e proseguire per tanti passi quanti indicati dal numerino situato a destra di detto cerchietto.

Si procede così fino alla fine, ricercando in ciascun settore d'arrivo la figurina *non segnata* recante, in quel momento, il numero romano più basso, l'iniziale del nome della figurina stessa. Si incomincia con L (leone), poi si scrive A (àncora), poi P (pera) e così via.

L'ultima figurina da raggiungere sarà l'OCCHIO (O), la cui freccia reca la parola FINE. Le lettere trascritte nello schema in basso daranno, lette di seguito, un noto PROVERBIO.

FIGURINE A COPPIE

(vedi fig. B)

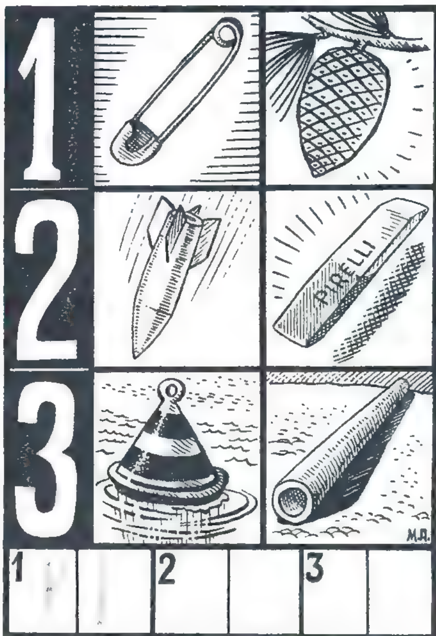
Ogni coppia di figurine ha nei nomi due lettere vicine uguali. Trovatele e segnatele nello schema in basso. Risulterà il nome di un metallo.

INDOVINELLO

Il Re misterioso

Io conosco un re pre-
[zioso
(proprio d'oro!) e miste-
[rioso
che comanda sulla pace
quando intorno tutto ta-
[ce.
State zitti, per favore,
altrimenti il sire muore!
Sufficiente è un solo
[motto
per ucciderlo di botto!
Ma si parla d'improvviso
e il sovrano resta ucciso;
resta ucciso sul momento
proprio in pieno...
[Parlamento!

PINOCCHIETTO



(FIG. B)

Soluzione dei giochi pubblicati in questo fascicolo

GIOCO DI PAGINA 31:

Accoppiamenti: Inizio, fine; caldo-freddo; svelto-lento; triste-gaio; vecchio-giovane; molle-duro; scuro-luce; dentro-fuori; perduto-trovato; liscio-aspro; qui-lì; umido-asciutto; sciocco-scaltro; molti-pochi; lavoro-ozio; primo-ultimo; sbagliato-giusto; cattivo-buono.

GIOCHI DI PAGINA 32-33:

Girotondo: L'APPETITO AGUZZA L'INGEGNO.

★

Indovinello: Il silenzio.

★

Figurine a coppie: sPIllo-PIna; bOMba-gOMma; BOa-tuBO = PIOMBO.

L'ALCE OLIMPICO

dal film di WALT DISNEY "Olympic Elk"

II PUNTATA

Dunque, dopo la prima tappa sulle terre basse in cui i vari branchi si sono radunati, le femmine e i cuccioli si accingono a seguire i maschi adulti, che già da due settimane hanno iniziato il viaggio verso i pascoli montani...



2.

I cuccioli, superato il primitivo timore dell'acqua, ora amano tuffarsi allegramente nei torrenti...





... e nei laghetti montani dove sguazzano, divertendosi in mille giochi spensierati...



... mentre le mamme cercano un posticino tranquillo in cui rinfrescarsi e ripulire il mantello polveroso e infangato.

Il bagno dura finchè non compare qualche vecchio nemico. E allora viene dato il segnale di partenza.





Non sempre Olimpico è sollecito ad abbandonare la frescura deliziosa dell'acqua. Ma la mamma conosce il sistema per sollecitare i pigri!

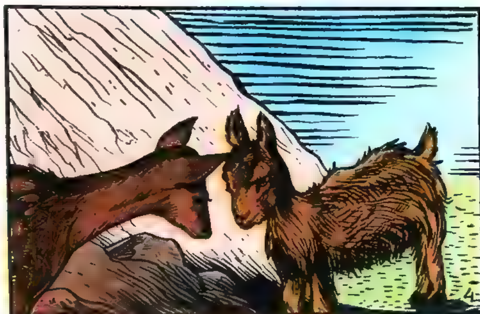
Sotto gli occhi degli abitanti del luogo, il branco riprende la salita verso i fianchi dirupati dei monti Olimpici...



Il viaggio è lungo... aspro... difficile... e sembra che non debba finire mai!..

Ma finalmente, la presenza di alcune **Capre di montagna** è un segno che la meta è vicina...

Olimpico, con la curiosità tipica di tutti i giovani, va a salutare un capretto di montagna...



Ma le capre di montagna sono timidissime, e questo capretto non fa eccezione alla regola. Così, vedendo avvicinare un estraneo, si allontana timorosamente lungo un sentiero vertiginoso, che nessun altro animale oserebbe percorrere.



Ecco un altro abitante dei monti Olimpici: la **Marmotta**. A dire il vero, stava pacificamente dormendo nel suo letargo invernale...





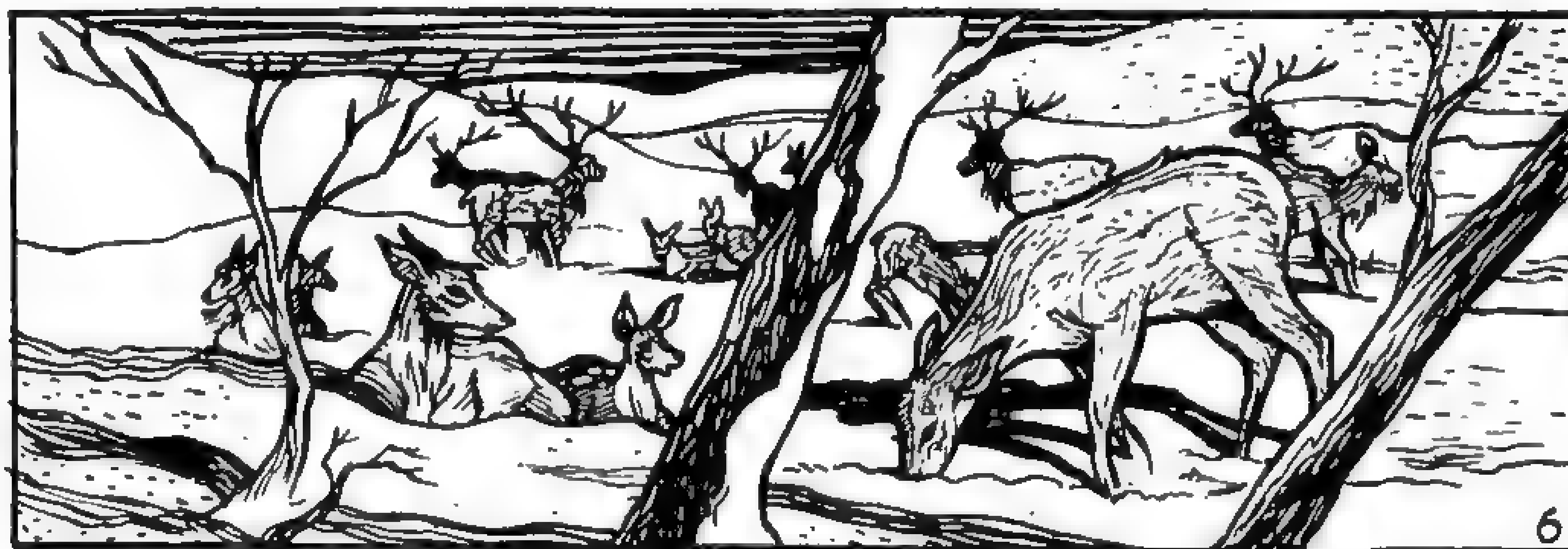
...ma è stata svegliata dallo scalpiccio gioioso dei nuovi venuti, che hanno avvistato uno spiazzo coperto di neve...

Tutta la stanchezza del viaggio scompare di colpo, alla vista di quel fresco candido manto. I cuccioli sgambettano e saltellano...



... e, perfino le madri, dimenticano momentaneamente la loro dignità per darsi alla pazza gioia.





Finalmente i giochi cessano e tutti si godono un meritato riposo. Il primo vero riposo che possono offrirsi dopo un mese di cammino ininterrotto...

Ecco le ampie, fresche, fiorite praterie montane...



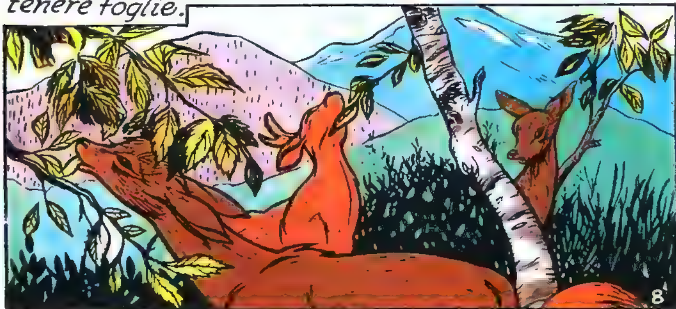
L'aria pungente è come un eccitante per i giovani che scorazzano instancabili per ogni dove...



, improvvisamente, si trovano in presenza di un maestoso maschio...

Olimpico non lo sa, ma anch'egli è destinato a trasformarsi in un superbo esemplare simile a quello che ora vede in tutta la sua magnificenza.

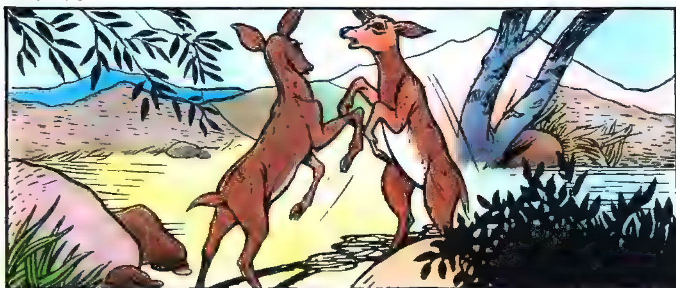
Incuriosito Olimpico non passa giorno senza avvicinarsi ai branchi dei maschi, e li osserva ad occhi spalancati mentre oziosi brucano le erbe e le tenere foglie.

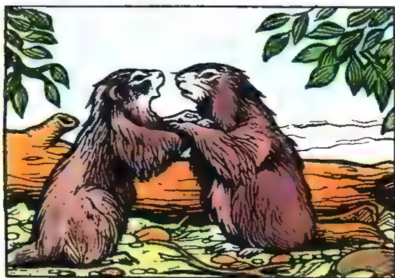


...e mentre si scambiano zampate...



...Olimpico pensa si tratti di un gioco, e lo imita coi suoi coetanei, senza sapere che invece questo è un allenamento per le lotte del futuro...





Anche le marmotte pensano si tratti di un gioco, e si sforzano di imitarlo con goffi movimenti...

Ma in autunno, accade qualcosa di nuovo: i maschi abbandonano i loro accampamenti da scapoli...

Al terminar dell'estate, olimpico nota che i maschi si sfidano l'un l'altro...



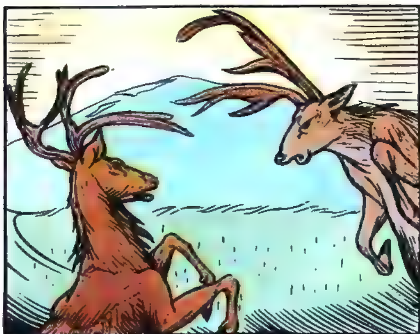
Li vede mentre affilano i rami delle corna come lame di rasoio!

Non c'è dubbio: fra poco ci sarà una battaglia coi fiocchi. E Olimpico, fuori di sé per l'eccitamento, assiste al primo scontro!..

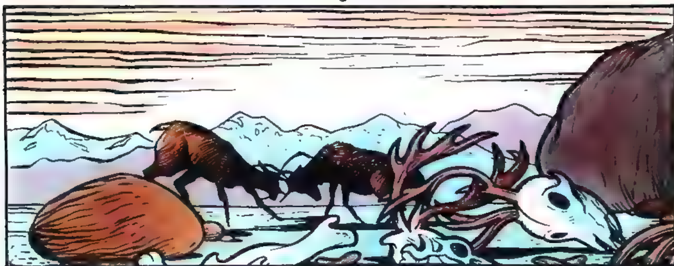
Ecco l'inizio: una carica selvaggia...



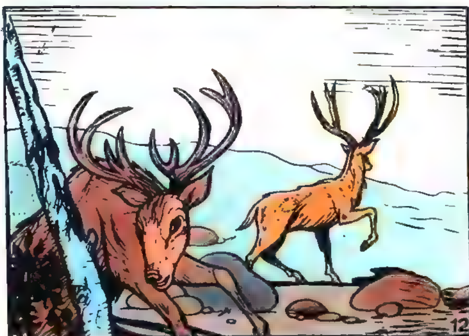
Poi i duellanti indietreggiano e si rizzano sulle zampe posteriori, per scambiarsi una serie di pugni... con gli zoccoli...



Talvolta le corna si impigliano inestricabilmente. I due nemici non riescono più a separarsi... e così resteranno, in attesa della lenta, inevitabile morte per digiuno...



Ecco invece un duello terminato con la vittoria di uno dei contendenti, il quale si affretta a lanciare altre sfide...



Olimpico non capisce il perchè di tanto trambusto, e corre dalla sua mamma...

Nel frattempo, gli altri maschi sono usciti lentamente dalle loro tane e si dirigono verso il branco.

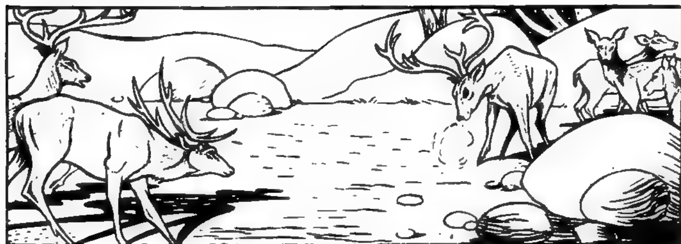


E il motivo è chiaro: questa è la stagione dei matrimoni.

L'alce, quasi fosse il sultano, cerca di accaparrarsi quante più mogli è possibile...



E, poichè tutti hanno la stessa intenzione, è naturale che sorgano violente discussioni a suon di cornate.



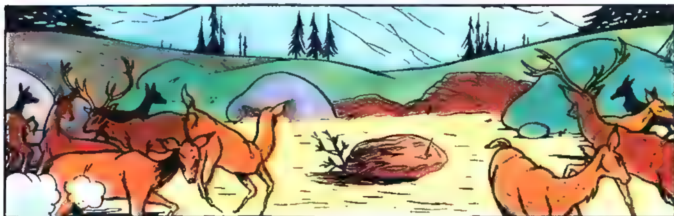
Talvolta i maschi si alleano contro quello che ha già radunato una grande quantità di mogli...



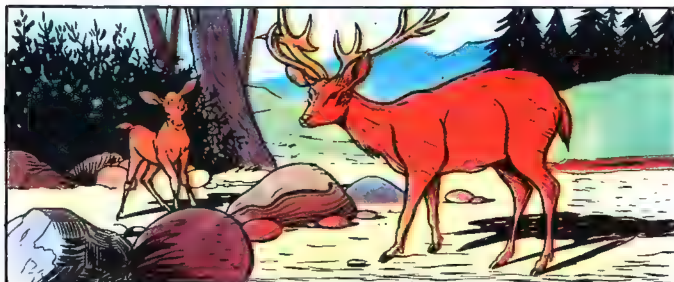


... e si trova sempre uno scapolo, più coraggioso degli altri, che si lancia all'attacco...

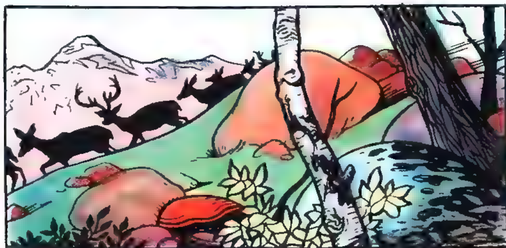
Accade qualche volta che egli riesca vincitore, ma anche in tal caso, rimarrà a bocca asciutta...



Infatti i suoi amici, approfittando del fatto che egli era impegnato nella lotta, si son fatti avanti e hanno portato via le femmine!

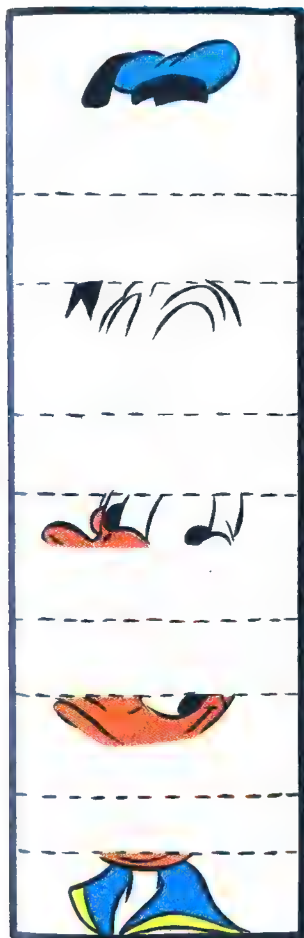


Il giovane Olimpico deve imparare ancora molte cose...

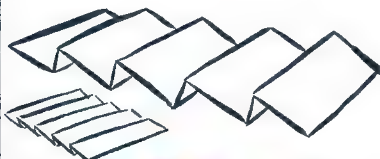


E dovrà ancora risalire e ridiscendere molte volte i pascoli del monte Olimpo, prima di aver imparato tutto quel che deve sapere sugli usi e costumi dei propri simili! **FINE**

DISEGNI A SORPRESA



Ritagliate queste due strisce e piegatele secondo le linee punteggiate, nel modo indicato dalle illustrazioni riprodotte qui sotto.





Queste colonne sono dedicate esclusivamente alle SAT, CAT e affini. I programmi, le idee, gli sviluppi delle Società Amici di Topolino e tutte le comunicazioni che i presidenti o i soci delle Società stesse vorranno fare a mio mezzo per tenersi continuamente in contatto fra di loro, troveranno qui lo spazio riservato completamente a queste iniziative. Sotto, Amici, inviatemi i vostri programmi, le vostre idee, i vostri desideri. QUESTO SPAZIO È TUTTO VOSTRO!

Indirizzate la vostra corrispondenza a: TOPOLINO CLUB, Via Bianca di Savoia 20, Milano



Caro Topolino,

sono un appassionato di francobolli e desidererei che alcuni ragazzi si collegassero con me per scambi di francobolli d'ogni specie. Il mio nome è: CARLO MONTALI, S. Pancrazio di Parma.

Vendo « Topolini » dal n. 80 al n. 109 in ottime condizioni, a L. 80 cadauno (per gli acquirenti di Milano L. 70) comprese le spese postali.

Scrivere a: ALFREDO GORLA, Viale Cirene 15, Milano.

GIULIETTA BARTOLOTTI, Via Matteotti, Alfonsine (Ravenna), è una accanita collezionista di francobolli e desidererebbe riceverne dai miei amici.

Chiunque invierà a: ALESSANDRA REBAUDI, Via Roma 6/6, Ge-



Riccardo Gelati
di Milano



Anna Maria Bruno
di Padova

nova, cartoline illustrate di città o paesi verrà contraccambiato con cartoline di Genova.

Sarei felice se gli amici di Topolino mi mandassero francobolli o cartoline di paesi esteri, che contraccambierei con altrettanti francobolli o cartoline. Inviare a: LUCIO AVALLONE, Via Suor Orsola 12, Napoli.

Desidero acquistare gli Albi di Topolino n. 1, 2, 3, 4, 5, 6. Scrivere a: MARIO LIZIO, Via Verrazzano 5, Milano.

Desidero acquistare i numeri: 105 e 106 di Topolino in ottimo stato e soprattutto senza fogli mancanti. Scrivere, indicando il prezzo a: GIANCARLO ARDENTI, Via Leopardi 4, Rimini.



Tamara Scardigli
di Empoli



Luciana Crulci
di Firenze

Al primo degli Amici di Topolino che mi invierà i seguenti francobolli del 1950: Serie: Le regioni d'Italia attraverso il lavoro: 12, 55 e 65 lire, io spedirò una magnifica serie delle Indie Olandesi.

ROBERTO GOTTARDI, Via G. B. Bertini 14, Milano.

AMICI DI TOPOLINO TESSERATI

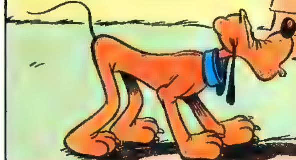


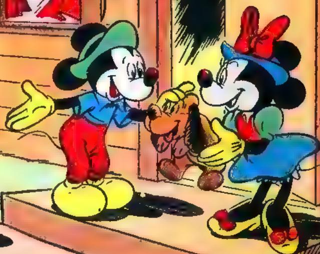
Ritagliate il bollino del 25 aprile 1955 qui stampato e incollatelo sulla tessera nella corrispondente casella ad esso riservata. Chi non ha ancora la tessera, lo ritagli e lo conservi per applicarlo quando sarà tesserato. I bolli serviranno ad assicurargli un premio di assiduità come da regolamento.

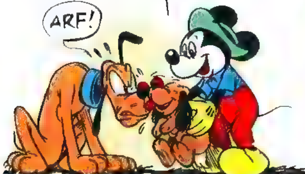
Walt Disney

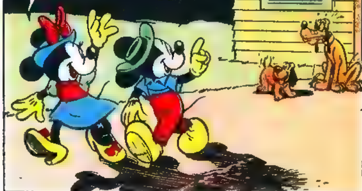
Pluto bambinaia fedele

DAVVERO... NON CI SON PAROLE PER DEPRECARE QUANTO TUTTI APPROFITTINO DELLA MANSUETA NATURA DEL POVERO PLUTO!

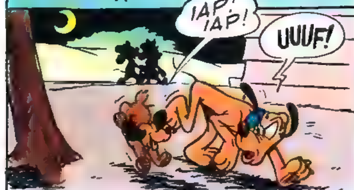








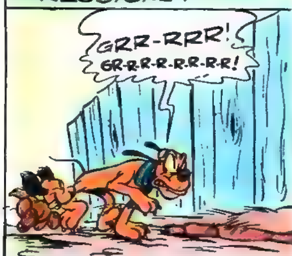
STA BENE CHE ABBIANO FIDUCIA IN LUI! MA PLUTO NON HA NESSUNA VOGLIA DI FAR LA BAMBINAIA, IN QUESTA MAGNIFICA NOTTE DI LUNA!



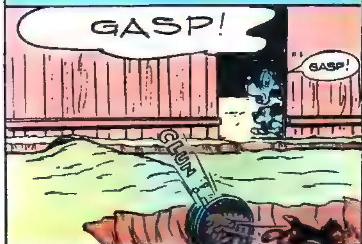
CERTO CHE MOSTRARSI NELLA PARTE DE "IL GUARDIANO SENZA PAURA" GLI FA PIACERE, DAVANTI A UN PUBBLICO DI POPPANTI...



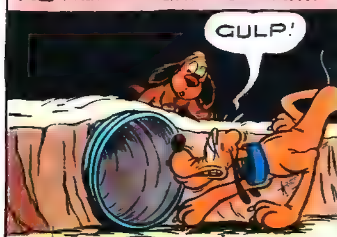
E' UNA COSA CHE FA LORO GRANDE IMPRESSIONE!



MA, AVETE SENTITO QUEL RUMORE?! QUI BISOGNA INTERVENIRE SUBITO!



ANCHE I TIPI CORAGGIOSI COME PLUTO ESITANO AD ANDARSI A CACCIARE NEI LUOGHI OSCURI...






YAP
YAP!
YAP!
YAP!
!


IAUUU!


CRASC!
!


YAP!
?
?
QUANTO RUMORE PER NULLA! ERA QUEL PICCINO, PLUTO!


NON CI CASCA PIU'! NON TI CREDE UN EROE!
SNIFF!


TANTO MEGLIO, PENSA PLUTO! SE NE VADA PURE! SE CREDE DI ESSERE PIU' IN GAMBA...
UFFF...
GRRRR!

UN MOMENTO! E SE AL PICCI-NO SUCCEDESSE QUALCOSA?!

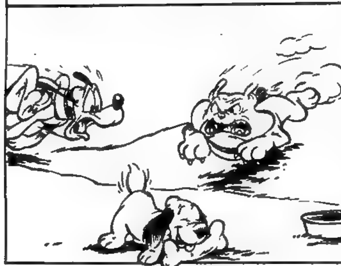


PRESTO! RIPORTIAMO-LO QUI, PRIMA CHE GLI CAPITI QUALCOSA!





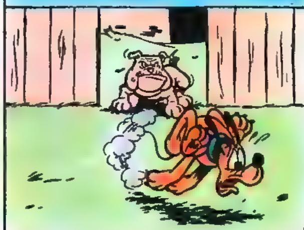
PLUTO SI LANCIA IMME-DIATAMENTE IN AIUTO DEL CUCCIOLO...

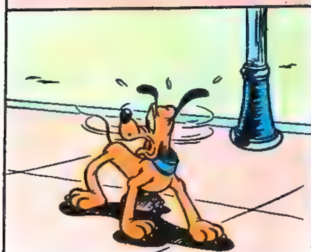


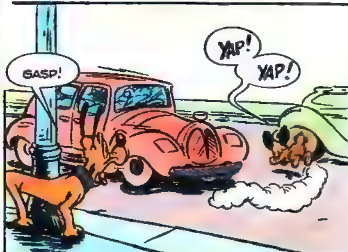
ULULA PURE, PLUTO! LA VITA DEL PICCINO L'HAI SAL-VATA! TE LO IMMAGINI, IL POVERINO, AL TUO POSTO?!



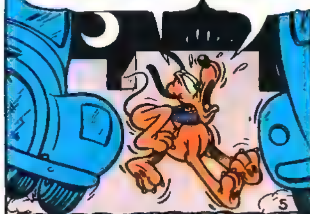

GRRR!
¡AUU!

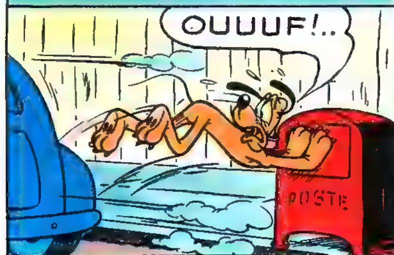

NON CHE PLUTO SI SIA DIVERTITO... E IL SUO COMPITO NON E' ANCORA FINITO...


MA... DOV'E' IL PICCO-LO ?..

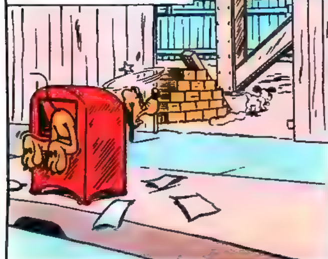

AZZANNA I PNEUMATICI! CORRE PERICOLO MORTA-LE...!
GASP!
YAP!
YAP!


NON DOVREBBE NEMME-NO PROVARSI A TRAVER-SARE LA STRADA, CON TUT-TO QUESTO TRAFFICO...

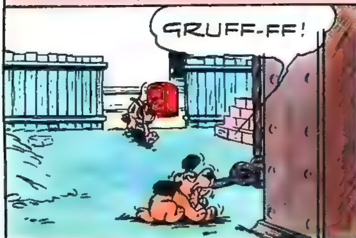

E NON E' UNO SCHERZO NEMMENO PER PLU-TO...
BAUUU!!
AUUU!

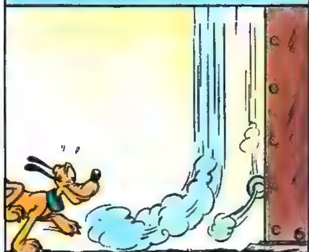

FINALMENTE! MA DOV'E` IL PICCINO ?..
OUUUF!..
POSTE


NON E` LI' DENTRO, PLUTO!
POSTE

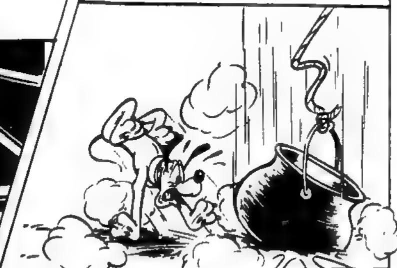

ECCOLO CHE ENTRA IN QUEL CANTIERE!


SE NON ALTRO NON CORRE ALCUN PERICOLO! NON CI SONO NEMMENO I MURATORI!
UFF!


NON C'E` NULLA DA TEME-RE DAI GRATTACIELI... SE NON SALI IN CIMA AL TETTO!..
GRUFF-FF!

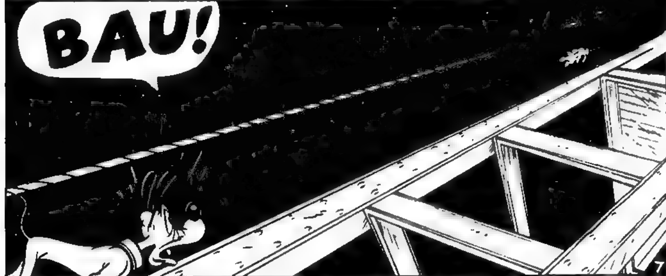

E PER FORTUNA IL CUCCIOLO NON SA SALIRE LE SCALE!


MA... DOV'È FINITO, ORA, QUEL PICCOLO BIRBANTE?


GUARDA, PLUTO!


AH, SEI LASSÙ, DUNQUE?!


E, DOPO QUANTO HO FATTO PER TE, HAI IL CORAGGIO DI BUTTARMI ADDOSSO I PENTOLONI!

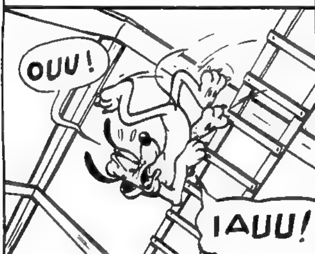

EHI, MA QUELLO CORRE NUOVAMENTE PERICOLO! GUARDA DOV'È FINITO!!
BAU!

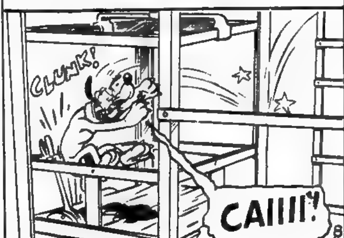

IL GUARDIANO, PLUTO! IL GUARDIANO! DEVI SALVARE QUEL POVERO CAGNOLINO!
ARF!
ARF! ARF! ARF!
GR-RRR!
?


SMETTILA DI ABBAIARE! MI FAI IMPAZZIRE! SMETTILA!
!

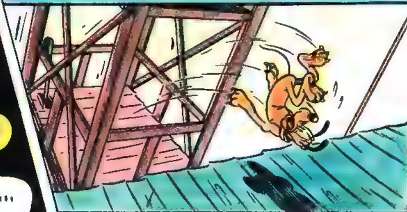

NON TI HA CAPITO! E NON C'È TEMPO PER LE SPIEGAZIONI! PLUTO SALIRÀ SUL GRATTACIELO!..


OOOF!
ERF!
MAMMA MIA, CHE FATICA! FORZA, PLUTO!

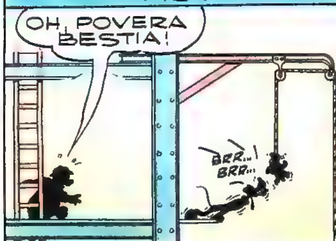

NO, PLUTO! SI SALE DALL'ALTRA PARTE!
OUU!
IAUU!


ATTENTO! QUESTI SONO I CONTROLLI DEL MONTACARICHI! NON DEVI TOCCARLI!
CLUNK!
CAIIII!
8


PAZIENZA... SI SALE, SE NON ALTRO...
!!!
CHE COSA... CHE COSA STA FACENDO QUEL CAGNACCIO?!

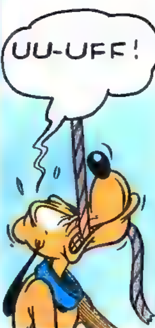

STA PRECIPITOSAMENTE SCENDENDO, DAL TRENTESIMO, A CIRCA IL SESTO PIANO!


GUARDATE! UN CUCCIOLO SOSPESO NEL VUOTO!
POVERA BESTIOLA! CHIAMATE LA SOCIETÀ PROTETTRICE DEGLI ANIMALI!

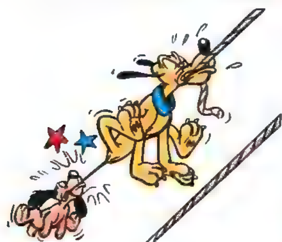

MA PLUTO NON PUO' ATTENDERE! SALVERÀ IL CUCCIOLO ORA... O MAI PIU'!
OH, POVERA BESTIA!
BRR... BRR...

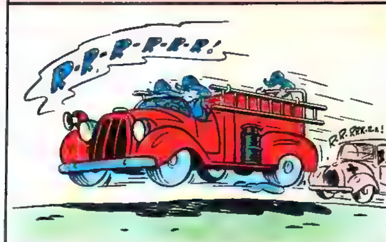

ATTENTO, EROICO ANIMALE!
BAU! YAUU!


BASTA, PLUTO! ATTENTO!
GRRR!


UU-UFF!


E' FINITA BENE! CHE FORTUNA!


MA CHE MALE ALLA CODA, POVERO PLUTO!


C'E' SOLO DA SPERARE CHE I SOCCORSI GIUNGANO IN TEMPO...
R-R-R-R-R-R-R!


MA FORSE NON VE NE SARA' BISOGNO...
LA'! ECCOVI IN SALVO, POVERINI!


SU, SU, ALLEGRI!
UUUFF!
10







SEMBRA FINITA PER IL



POVERO PLUTO, MA...






SALVATO E SALVATORE VENGONO CONDOTTI A CASA!
L'INDIRIZZO E' SUL COLLARE DEL CUCCIOLO!
I PADRONI NON SONO IN CASA, SEMBRA!


LASCIAMOLI QUI. FARANNO LA NANNA FINO AL RITORNO DEI PADRONI!
Z Z Z!


MA, POCO DOPO...
NON SI SENTIVA UNA PAROLA, AL CINEMA, CON TUTTO IL CHIASSO DELLE SIRENE!
EPPURE NON SI SENTE ODOR DI FUMO!


NON PUO' ESSERE SCOPPIATO UN INCENDIO!
MA E' SUCCESSO QUALCOSA DI GROSSO, TE LO DICO IO! LEGGEREMO CERTAMENTE DOMANI LE NOTIZIE SUI GIORNALI!

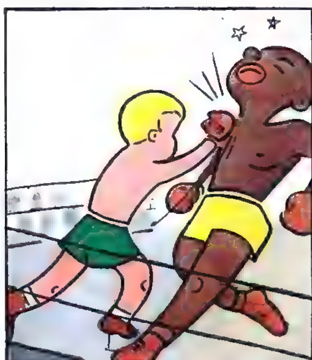

OH, GUARDA COME DORMONO!.. HANNO PASSATO UNA TRANQUILLA SERATA IN CASA!
Z-Z-Z-Z-Z-Z
Z-Z-Z-Z-


ANCHE SE FOSSE CASCATO IL MONDO, AVREBBERO CONTINUATO A DORMIRE!
CHE TIPI TRANQUILLI!
Z
Z
FINE

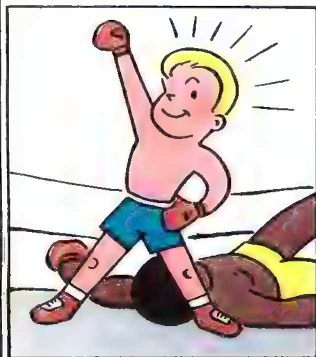
Bambini robusti col formaggino **MIO**



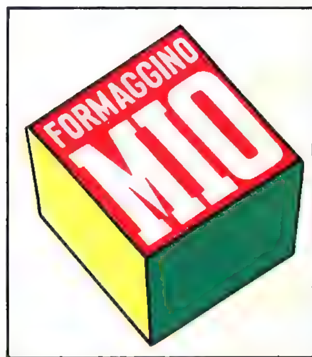
Mio mangiando un formaggino
alla sera ed al mattino,
così forte è diventato
che vuol far del pugilato.



L'avversario, ch'è un colosso,
prima ride a più non posso,
ma Mio picchia come un toro
finché stende a terra il moro



E a ciascuno esterrefatto
poi racconta come ha fatto:
« Son robusto perché io
tutti i giorni mangio il MIO! »



Per la salute dei vostri bimbi:
formaggino MIO vitaminizzato
ed omogenizzato di Locatelli.

IL COMPLEANNO DI PAPERINO

Per il compleanno di Paperino, gli amici hanno voluto fargli molti regali, e cioè: una palla da tennis, una racchetta, un libro, una lenza, un portafogli e una macchina fotografica. Ma, invece di consegnarglieli direttamente, hanno voluto farlo ammattire un poco, nascondendoglieli in casa. Per un'intera giornata Paperino ha cercato, ha frugato per tutta la casa, ma invano. Dei doni nessuna traccia. Volete aiutarlo a trovarli?



WALT DISNEY

I TRE PAPERINI CONTRO LA FORTUNA




GUARDATE! C'È GIÀ QUALCUNO CHE PATTINA!
QUESTO SIGNIFI. CA CHE IL GHIAC. CIO È SOLIDO!
PRESTO! ANDIAMO ANCHE NOI!


VI SFIDO A CHI ARRIVA PRIMA DALL'ALTRA PARTE!


UH! OH! IL GHIAC. CIO È SOTTILE COME UN VELO!
TORNIAMO INDIETRO!
CRAC
CRAC


SPLASC!


TROPPO TARDI!


SVELTI! TRASCINIAMOCI SULLA TERRAFERMA E ASCIUGHIAMOCI, PRIMA CHE CI VENGA UNA CONGESTIONE!
PIANO... PIANO!


DIVIDIAMOCI PER ALLEGGE. RIRE IL PESO!
QUELLO CHE **NON** CAPISCO È...
2


...COME MAI IL GHIACCIO SOSTIENE QUELL'INDIVI-DUO, E NON NOI?
STA AV-VICINAN-DOSI!


OH!
NON C'È DA MERA-VIGLIAR-SI!
È GASTONE PAPERONE, L'UOMO PIÙ DANNATA-MENTE FOR-TUNATO DEL MONDO!


SALVE, RAGAZZI! VENITE A FARE UNA PATTINATA CON ME!
NO, GRAZIE! SIAMO GIÀ CADUTI, E PER OGGI NE ABBIAMO A SUFFICIENZA!


ORA ANDIAMO A CASA AD ASCIUGARCI!
EH EH!


MOLTA ALTRA GEN-TE È ANDATA A BAGNO, OGGI! PURTROPPO NON TUTTI HANNO LA MIA FORTUNA!


IO CONTINUO A PATTINA-RE SUL GHIACCIO CHE SCRICCHIOLA, E NON HO PAURA! AH, SÌ: NON TUTTI HANNO LA MIA FORTUNA!
3


QUEL TAN-GHERO MI FA RIZZARE I CAPELLI PER LA RABBIA!
PROPRIO COSÌ!
NON HO MAI VISTO UN SIMILE FANFARO-NE!


POCO DOPO...
IO SONO ASCIUTTO! ANDIAMO!
PRONTISSI-MO!


ABBIAMO ESCO-GITATO UN PIANO CHE DEVE FUN-ZIONARE ALLA PERFEZIONE!
DEDICHEREMO L'INTERA GIOR-NATA A REN-DERE SFORTU-NATO GASTONE!
COME IL RESTO DELLA POVERA UMANITÀ!


OOOPS! HA FINITO DI PATTINARE! ECCOLO CHE ARRIVA! DOB-BIAMO MODIFI-CARE I NOSTRI PIANI!
TU, PRE-STO! SALI SU QUEL RAMO E... PSST... PSST... PSST!


EHI, RAGAZZI! DOV'È IL TERZO FRATELLINO?!
OH... È IN GIRO!
4


?
PLOOP!


UÉ... PER UN CAPELLO! SE NON FOSSI COSÌ FOR-TUNATO, QUEL-LA NEVE MI SA-REBBE CADUTA ADDOSSO!
EH EH!


NON C'È NIENTE DA FA-RE, RAGAZZI! HO SCOS-SO L'ALBERO A TEMPO DEBITO... E LA NEVE È CADUTA DOVE... SAPE-TE!


ANDIAMO! CAMBIERE-MO QUELLA **FORTUNA**!
GUARDATE! È ENTRATO NEL PALAZ-ZO DI PAPE-RON DE' PA-PERONI!


SALE NEL-L'ASCEN-SORE!
ECCO L'OCCA-SIONE PROPI-ZIA!


INTERROMPE-REMO LA COR-RENTE E LO FA-REMO FER-MARE TRA UN PIANO E L'ALTRO!
BUON PER NOI CHE CO-NOSCIAMO QUESTO PA-LAZZO CO-ME LE NO-STRE TA-SCHE!
OTTIMA IDEA!
5


ECCO FAT-TO!
EH EH! LASCIAMOLO IN **SOSPENSIONE**!


ASPETTIAMO UNA MEZZA ORETTA, POI LO FAREMO TORNARE FRA I VIVI!
QUANDO VERRÀ FUORI, PERFINO I **CAVALLI** RIDERANNO DI LUI!

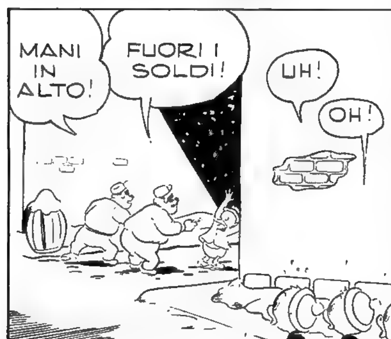

MEZZ'ORA DOPO...
RIDÀI LA CORRENTE!
AH! ORA GASTONE NON OSERÀ PIÙ VANTARSI DELLA SUA FORTUNA!
CLIC


ECCOLO CHE ARRIVA! PREPARIAMOCI A RIDERE COME CAVALLI!


E IO **INSISTO** PERCHÈ ACCETTIATE QUESTI CENTO DOLLARI! SE NON FOSSE STATO PER IL VOSTRO CONTEGNO CALMO E CORAGGIOSO NELL'ASCENSORE GUASTO, SAREI MORTA PER LO SPAVENTO!
BE!... SE PROPRIO INSISTETE!
!
!
!
6.


GUARDA GUARDA! D'ORA IN POI DOVRÒ PRENDERE L'ASCENSORE UN PO' PIÙ SPESSO!


PENSO CHE DOBBIAMO RIMANDARE LE NOSTRE RISATE **CAVALLINE** A MIGLIORE OCCASIONE!
AVANTI, RAGAZZI! VERRÀ ANCHE LA NOSTRA ORA!


MANI IN ALTO!
FUORI I SOLDI!
UH!
OH!

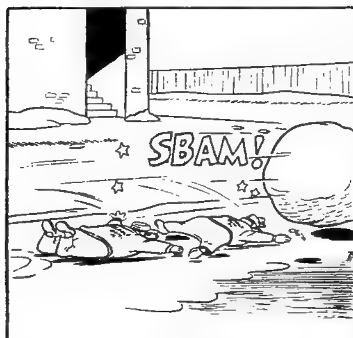

AH! LA BANDA BASSOTTI HA RAPINATO GASTONE FINO ALL'ULTIMO CENTESIMO!
FINALMENTE LA FORTUNA GLI HA VOLTATO LE SPALLE!


GAMBE, RAGAZZI!
PRONTI PER LA RISATA!


EH?! COSA SE NE FA DI QUELLA PALLA DI NEVE?
E PERCHÈ LE FA I BUCHI COME SE FOSSE UNA BOCCIA DI BIRILLI?!


E ADESSO LA LANCIA COME UN BOCCIA!
OP! LÀ VIA!!


STA DIVENTANDO SEMPRE PIU' GROSSA!


SBAM!


PRONTO, POLIZIA! PARLA GASTONE PA- PERONE! MI TROVO ALL'ANGOLO DELLA STRADA DEL- L'OLMO, E HO CATTURATO LA BANDA BASSOTTI! DAVVERO? CHE BELLEZ- ZA!


PENSATE UN PO'! HO GUADAGNATO UNA RI- COMPENSA DI 500 DOLLARI PER LA CATTURA DELLA BANDA BASSOT- TI!
E' INU- TILE CHE TU CE LO DICA!
LO ABBIA- MO GIÀ INDOVINA- TO!


PRIMA CHE ARRIVI LA POLIZIA, MI RIPREN- DO IL DANARO CHE MI AVEVANO RUBATO!
8


DOBBIAMO RIMANDARE ANCORA UN PO' LA NOSTRA RISATA!
FINO A QUANDO?


TENTAR DI RENDERE SFORTUNATO GASTONE NON È LA COSA PIÙ FACILE DEL MONDO!
CREDO CHE SAREBBE PIÙ FACILE TENTAR DI SALTAR NELLA LUNA!


EPPURE QUALCOSA DOBBIAMO TROVARE!
ASPETTA! HO UN'IDEA!
VR-R-R-


QUELLO SPAZZA-NEVE MI HA SUGGERITO UN PIANO STUPENDO!


FORZA, RAGAZZI! DATEMI TUTTA LA MONETA SPICCIOLA CHE POSSEDETE!
?
?


ADESSO ANDIAMO VERSO LA CASA DI GASTONE! UN MOMENTO O L'ALTRO DOVRÀ RIENTRARE!


PIÙ TARDI...
AH, SÌ! È STATA UNA GIORNATA PROFICUA! DIREI CHE È STATA UNA DELLE GIORNATE PIÙ FORTUNATE!


EH ?! CI SONO DELLE MONETE SUL MARCIAPIEDE! CORBEZZOLI! E' PROPRIO IL MIO GIORNO, QUESTO!


SI DIRIGONO VERSO QUEL MUCCHIO ACCUMULATO DALLO SPAZZANEVE!


EH EH! SCAVA NELLA NEVE COME UNA TALPA, SPERANDO DI TROVARE ALTRE MONETE!


MA NON TROVERÀ ALTRO CHE NEVE!
AH AH AH!


SONO IMPAZIENTE CHE FINISCA DI SCAVARE, PER FARGLI UNA BELLA RISATA SUL MUSO!
RIDEREMO COME I CAVALLI!
10


POCO DOPO...
MMM... NON C'È NULLA, QUI!
AH AH AH!
EH EH EH!
AH AH! LA FORTUNA TI HA VOLTATO LE SPALLE!


LÀ SOTTO NON C'È NIENTE DI NIENTE!
AVETE RAGIONE! HO SCAVATO TUTTA QUESTA NEVE PER NULLA!


MA NON IMPORTA! QUESTA MONETA, TROVATA POCO FA SUL MARCIAPIEDE, È UN PEZZO RARO, CHE VALE UNA FORTUNA!
!
!!
!


ANDIAMO, RAGAZZI! DOBBIAMO TROVARE UN CAVALLO!
?


E così...
CONTINUA A FARGLI IL SOLLETICO! NESSUNO PIÙ DI NOI TRE MERITA DI FARSI RIDERE SUL MUSO DA UN CAVALLO!
Fine

Avventure vissute

A TU PER TU COI PIGMEI

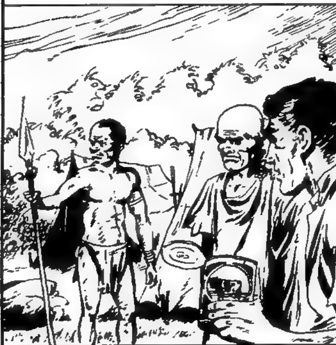
II Puntata



Ma Noël Vallif desiderava raccogliere materiale veramente inedito: intendeva cioè registrare immagini e canti di pigmei veramente selvaggi. Motozelé, dopo avergli fatto presenti i rischi che tale impresa avrebbe comportato, acconsentì ad accompagnarli per un centinaio di chilometri nel folto della foresta, lungo un cammino privo di piste. Fornì anche i portatori necessari.



Dopo ventidue giorni, raggiunsero la zona in cui, a dire di Motozelé, vivevano i Pigmei di razza Mongudji. I bianchi furono avvisati di comportarsi con estrema prudenza: sarebbe bastato un gesto troppo violento, o un semplice scoppio di voci per eccitare l'ira dei pigmei che, sebbene invisibili, li stavano spiando attraverso la ramaglia...



Quella sera stessa, fece la sua comparsa il pigmeo Tané, capo della tribù dei Mongudji. Senza una parola, conficcò la lancia in terra dinanzi a Noël Vallif. E quel gesto, secondo la spiegazione di Motozelé, significava: « Vattene. Oltre questo limite, ci sarà guerra ».



Significava, per i bianchi, veder frustrati tanti mesi di fatiche e di pericoli. Significava dover tornare indietro senza aver conseguito lo scopo della spedizione. Dimentico di ogni prudenza, in uno scatto d'ira Noël Vallif scagliò in terra la scatoletta vuota di Simmenthal che, urtando contro un sasso, mandò un rimbombo...

(Continua)

GLI AMICI DI TOPOLINO



A TOPOLINO

Topolino è certo un bel
[giornalino,
è l'amico di tutti i
[bambini.
Io lo leggo con piacere
tutte le sere.
Leggo le avventure
di Topolino, Minni e Paperino
e dei suoi tre cari nipotini.
Orazio e Clarabella
sono eroi di belle sto-
[rielle.
Gimmi e i suoi fratel-
[lini
riescono a farla al pa-
[dre di Lupettino;
perciò Topolino è un bel
[giornalino.

Poesia di CALABRINI LUIGI, v. Roma 60, Caltagirone.



Mariarosa Cacace, di Napoli



Rosalba Redondi, di Bergamo



Aurelio Marinello, di Terni



Bruno Scagliola, di Torino

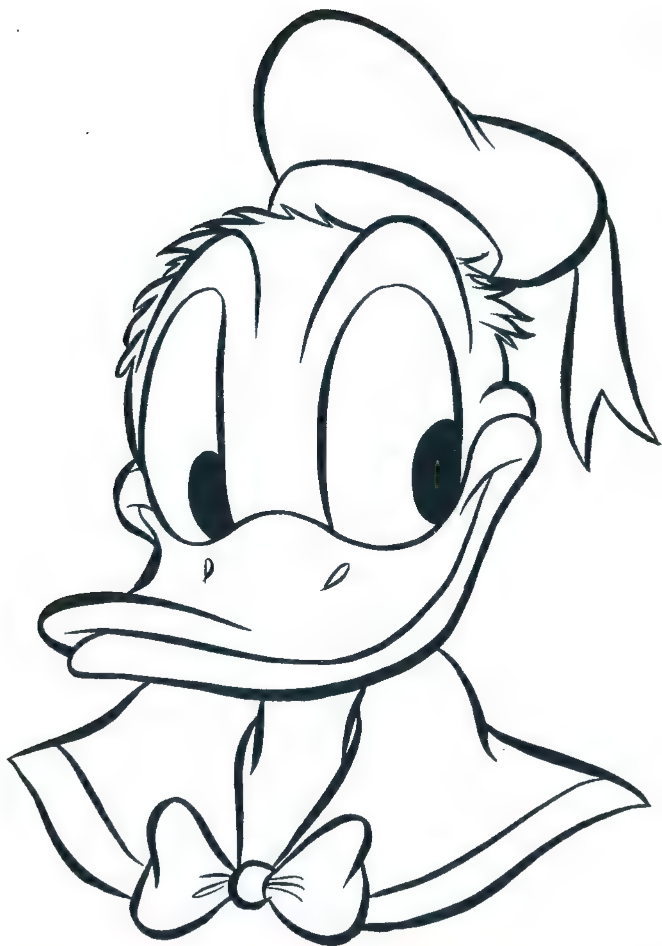


Emilia, Aurelio e Walter Giovanni Fede, di Catania

A PAPERINO

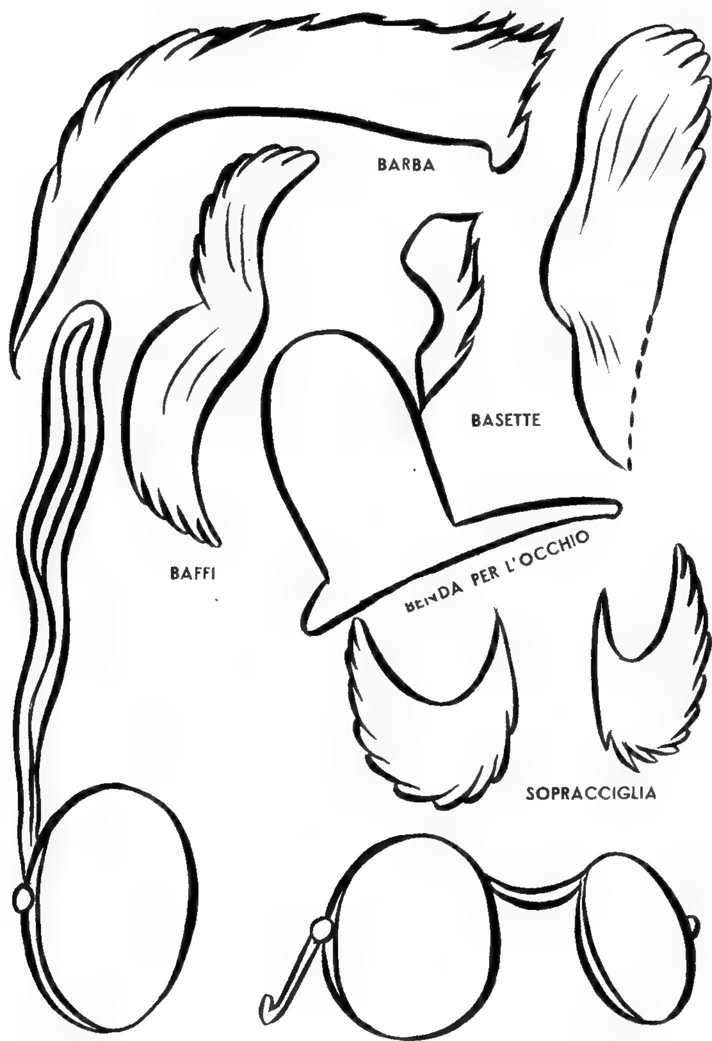
Chi non legge Topolino, il più caro [giornalino?
Qui - Quo - Qua - son dei monelli:
Inventan sempre giochi nuovi e [belli!
Son la gioia di zio Paperino, che è [peggio
di ogni bambino!
Ride, salta, canta, balla. Si diverte [con la palla!
Paperina! Quanto è bella!
Rassomiglia ad una stella!
Paperone! Che avaraccio! Tien per [sé ogni soldaccio!
Nonna Papera racconta dei suoi [tempi ormai passati.
Gastone il fortunato vince cose [belle e brutte
e se le tiene in casa tutte!
Paperino, Paperino, sei ben noto [ad ogni bambino!

Poesia di Rosalba Redondi
di Bergamo



PAPERINO AGENTE INVESTIGATIVO

Paperino ha aperto un'agenzia investigativa e ha acquistato tutti gli aggeggi per un buon travestimento. Ritagliate i vari pezzi e provateli su Paperino, sovrapponendoli sul suo viso. Quando avrete trovato il travestimento migliore, incollate i pezzi nei punti adatti.


BARBA
BAFFI
BASETTE
BENDA PER L'OCCHIO
SOPRACCIGLIA
MONOCOLO
OCCHIALI

Il fazzoletto parlante

Biancaneve e Cucciolo fanno un bel giochetto per divertire e sbalordire gli altri nani.

Cucciolo (che per una volta tanto non è muto), mostra un fazzoletto e dice: « Questo fazzoletto parla... Ma soltanto Biancaneve sa udirlo! Ora essa uscirà dalla stanza, e uno di noi siederà sul fazzoletto. Quando Biancaneve rientrerà nella stanza, il fazzoletto le dirà chi di noi gli è seduto sopra! »

Biancaneve esce dalla stanza. I nani siedono, e uno di essi nasconderà col proprio corpo il fazzoletto. Quando Biancaneve rien-





tra, passerà lentamente da un nano all'altro, fermandosi dinanzi a ciascuno per « sentire » il fazzoletto.

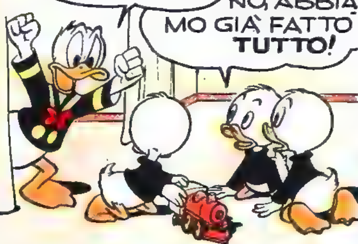
Cucciolo (che è d'accordo con lei) quando la vedrà ferma dinanzi al nano seduto sul fazzoletto, accavallerà con indifferenza le gambe. E questo sarà il segnale convenuto per avvisare Biancaneve che si trova dinanzi al nano cercato.

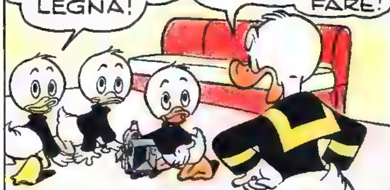
Il gioco continua fino a che uno dei giocatori non avrà scoperto il trucco.

È un giochetto molto divertente, specialmente se il numero dei giocatori supera la decina.

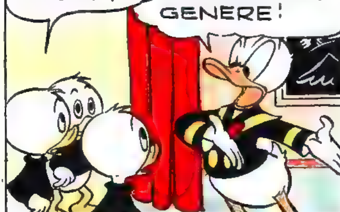
Paperino e le Formiche

di WALT DISNEY












LO ZIO PAPERINO STA PASSANDO UNO DEI SUOI MOMENTI DI **IPOCONDRIA**! E, PER ACCONTENTARLO, DOBBIAMO RAZZOLA-RE CON LE FORMICHE!


QUI NON CI SONO FORMI-CHE!
STANNO SVERNAN-DO NEL LO-RO LET-TO!
BEATE LORO!


GIÀ! NOI LAVORIAMO **TUTTO L'ANNO**! E INVECE LE FORMICHE **OZIANO** TUT-TO L'INVERNO!
E LA GEN-TE LE CHIA-MA **OPE-ROSE**!


CHI SA COME RIDONO DI GUSTO, LE FORMICHE, SAPENDO UNA COSA SIMILE!
EHI! CHE COSA C'È IN QUELLA STRANA SCATOLA?


SEMBRA UN **ACQUARIO**!
ED È PIENO DI **SAB-BIA**!


IL CARTELLO DICE: "CITTÀ DELLE FORMI-CHE. AUTENTICHE FOR-MICHE DI ANTOFAGASTA (CILE)"!
E DICE CHE NON DORMONO MAI!


EHI! QUESTO SAREBBE IL METODO IDEALE PER IMPARARE DALLE FORMICHE. COMPRIAMO LA SCATOLA E PORTIAMOLA A CASA!
SIII!


COSÌ...
E ADESSO, TUTTE LE VOLTE CHE LO ZIO PAPERINO CI RIMPROVERERÀ PERCHÈ NON LAVORIAMO, GLI RISPONDEREMO CHE STIAMO STUDIANDO LE FORMICHE!
EH EH EH!


ZIO PAPERINO!
NON È IN CASA!
HA LASCIATO UN BIGLIETTO SUL TAVOLO!


NO! È UNA LETTERA DI NONNA PAPERA!
LEGGILA. CHE COSA DICE?


CI INVITA A TRASCORRERE UNA SETTIMANA NELLA SUA FATTORIA!
CHE BELLEZZA! CHI SA COME SARÀ CONTENTO LO ZIO PAPERINO!


FACCIAMO FAGOTTO E **PARTIAMO!**
QUANDO ANDIAMO A TROVARLA, NONNA PAPERA CI OFFRE SEMPRE IL TACCHINO E LA TORTA!
3


UN MOMENTO!.. CHE CE NE FACCIAMO DELLE FOR. MICHE?
MAH!


LE RINCHIUDEREMO NEL RIPOSTIGLIO FINO AL NOSTRO RITORNO!
OTTIMA IDEA!

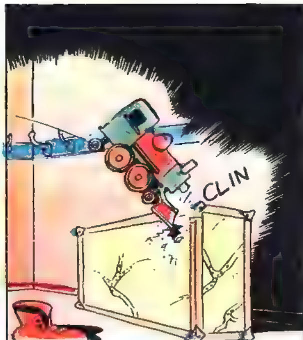

QUI STARANNO BENIS. SIMO! IL NEGOZIANTE CI HA ASSICURATO CHE HAN. NO VIVERI A SUFFICIEN. ZA, NELLA LORO "CITTÀ"!


ADESSO CERCHIAMO LO ZIO, PER DIRGLI CHE PARTIAMO!
MA NON FACCIAMO. GLI PAROLA DELLE FORMI. CHE! GLIELO DIRE. MO AL RITORNO DALLA FATTORIA!


PIU TARDI....
AH... LA CASA È UN PA. RADISO, ORA CHE QUEI TRE MONELLI SONO PARTITI!


RITIRERÒ I LORO GIO. CATTOLI. COSÌ LA CASA SARÀ UN PO' IN ORDINE, UNA VOL. TA TANTO!
4


NEL RIPOSTIGLIO STARANNO BENISSIMO!


CLIN

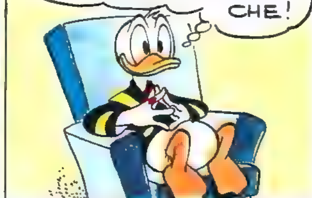

ZZZT!
ZZZT!
ZZZT!


QUANDO I RAGAZZI RITORNERANNO, RIPRENDERÒ L'ARGOMENTO DELLA LORO PIGRIZIA!


HO FATTO BENE A ORDINAR LORO DI STUDIAR LE FORMI-CHE! LA COSA LI HA COLPITI!

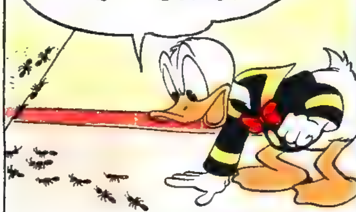

SPERO COMUNQUE CHE LE FORMICHE SIA-NO OPEROSE COME SI DICE. EH EH!
ZZZT!
ZZT!
ZZZT!

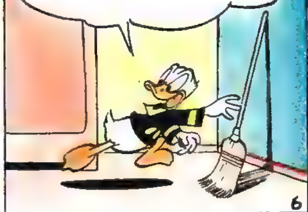

NON PREOCCUPARTI, PAPERINO! QUESTE FORMICHE LO SONO... COM'È NOTO, IL CIBO PREFERITO DALLE FORMICHE DI ANTOFAGASTA (CILE) È IL LEGNO!

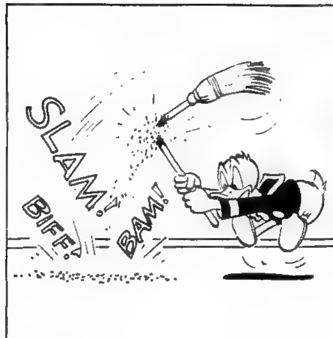

CONSIGLIERÒ AI RAGAZZI DI LEGGERE QUALCHE LIBRO SULLA VITA E GLI USI DELLE FORMICHE!


CRASC!


COSA DANNAZIONE SUCCEDE?


OHO! FORMICHE! GROSSE COME UN PUGNO!


GROSSE O NO, SAPRÒ AFFRONTARLE DA UOMO!
6


SLAM!
BIFF!
BAM!


CLONK!


CHE BESTIE DIABOLI-CHE! NON NE HO MAI VISTE DI SIMILI!


VEDIAMO SE TROVO QUALCHE NOTIZIA UTILE SUL LIBRO DEGLI INSET-TI!


OH! MANGIANO ANCHE I **LIBRI**!


PROVERÒ CON L'INSETTICIDA!
7


L'AVEVO MESSO SU QUELLA CREDENZA!

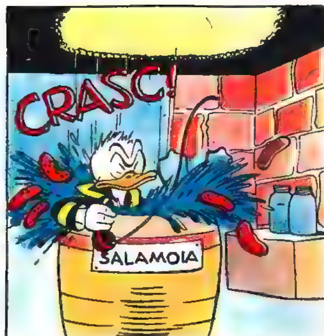

PER GIOVE! INVECE DI **SALIRE** STO **SCENDENDO**!


TELEFONO IMMEDIA-TAMENTE ALL'UFFICIO DI **DISINFESTAZIONE**!


IL NUMERO DEV'ESSE-RE SULLA GUIDA... UH! OH! **C'ERA**, PRIMA CHE LE FORMICHE DIVORASSERO INTERAMENTE LE PAGINE DEL-LA LETTERA **D**!


NON MI SCORAGGE-RO' PER QUESTO! ORA CHIEDERO' IL NUMERO AL CENTRALINO!


CRAC
8


CRASC!
SALAMOIA


QUESTA È LA GOCCIA CHE FA TRABOCCARE IL VASO! ANNIENTERÒ LE FORMICHE ALLA MODA ANTICA...


TAPPERÒ TUTTI I BUCHI DA CUI POTREBBERO **ENTRARE**!


E SIGILLERÒ OGNI FESSURA DA CUI POTREBBERO **USCIRE**!


ORA SONO COMPLETAMENTE IN TRAPPOLA!


ADESSO ENTRO IN CASA E SCHIACCIO **TUTTE** LE FORMICHE, **UNA PER VOLTA**, A COLPI DI MARTELLO SU QUESTO BLOCCO DI LEGNO!
9


CORAGGIO, FIGLIOLE! DOVE SIETE?


SONO SICURO CHE SIETE NASCOSTE DA QUALCHE PARTE! USCITE! COMINCIA-TE A DIVORARE!


NESSUNA DI ESSE HA IL CORAGGIO DI MET-TERE FUORI IL NASO! HANNO PAURA DI ME, QUELLE **VILI**!


VENITE AVANTI! VI SFIDO!


FORSE SI SONO INFILATE NELLA PARETE!


O FORSE HANNO IL NIDO SOTTO IL PAVIMENTO!
10


SIETE NASCOSTE IN QUESTO DIVANO?


EPPURE DEVONO ESSERE NASCOSTE DA QUALCHE PARTE, **IN QUESTA CASA!** GRRRR...!


NON SONO IN CASA! HO FRUGATO DAPPER. TUTTO... IN OGNI LUOGO DOVE POTREBBERO ESSERSI RINTA. NATE!


TANTO MEGLIO! ORA POSSO ANDARE A LETTO TRAN. QUILLO!


ZZZ ZZZ GRRON ZZZ
ZZT! ZZT! ZZT! ZZT!


AL MATTINO...
AUNG!
11


ULP! QUI MANCA QUALCOSA!


IL MIO LETTO! HANNO DIVORATO IL MIO LETTO DI SOLIDA QUERCIA, PROPRIO SOTTO IL MIO NASO!


LA SFIDA A DUELLO È SOLTANTO DIFFERITA! ORA SARÀ LA GUERRA A OLTRANZA!


COME DIAVOLO PUÒ, UN SOLO PAPERO, FARE TANTO CHIASSO?!
CRACK!
BAM!
RIP!


PASSA ALTRO TEMPO...
CHE BELLEZZA, RITORNARE A CASA!
DAVVERO! E SPERIAMO DI TROVARE ZIO PAPERINO MENO INTRATTABILE DI QUANDO SIAMO PARTITI!
PAPERINO


COSA SUCCEDE?! UUH!!
12


OGNI NOTTE VENGONO FUORI E MI DIVORANO UN PEZZO DI MOBILIO!
?
?


DEVONO ESSERE NASCOSTE NEL RIPOSTIGLIO! È L'UNICO POSTO IN CUI NON HO ANCORA CERCATO!


CHE COSA CERCHI, ZIO PAPERINO?
FORMI-CHE!


FORMICHE!


E COSÌ...
RAGAZZI! GUARDATE COME SONO OPEROSE LE FORMICHE! SONO CAPACI DI ABBATTERE QUEST'ALBERO IN CIN-QUE MINUTI!


POVERI NOI! LO ZIO È PIÙ INTRATTABI-LE DI QUANDO SIAMO PARTITI LA SETTIMANA SCORSA!
VERITÀ SACRO-SANTA, FRATEL-LI!
Fine

MONDADORI

UNIVERSALE RAGAZZI



J. M. Barrie	PETER PAN	L. 500
T. Gautier	IL CAPITAN FRACASSA	L. 500
H. Melville	IL MOSTRO BIANCO	L. 400
S. North	TANTO CARO AL MIO CUORE	L. 500
G. Sand	LA PICCOLA FADETTE	L. 500
B. Stowe Beecher	LA CAPANNA DELLO ZIO TOM	L. 500
H. G. Wells	LA GUERRA DEI MONDI	L. 500
LE AVVENTURE DEL BARONE DI MUNCHHAUSEN		L. 500

per i ragazzi dai dieci ai sedici anni

